

COMUNE DI GORGONZOLA

PUNTO N. 1 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 GIUGNO 2020

COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

PRESIDENTE

...Del giorno 29 Giugno. Sono le 20:45. Tutti i Consiglieri sono presenti in aula, nessuno è in diretta da remoto, perché tutti hanno scelto di essere presenti.

Diamo il via all'appello da parte del Segretario: Dott. Fabrizio Brambilla.

SEGRETARIO

Grazie Presidente. Buonasera ai signori Consiglieri ed ai componenti della Giunta Comunale.

(Segue appello nominale)

La seduta è valida.

PRESIDENTE

Questa sera prima di dare inizio all'adunanza volevo darvi due comunicazioni.

Nel frattempo è arrivato il Consigliere Baldi.

SEGRETARIO

Allora lo diamo presente sin dall'inizio.

PRESIDENTE

Due comunicazioni. La prima che siamo in una situazione di sicurezza ancora con l'aula interdetta al pubblico, abbiamo pensato di aprire e di areare tutta l'aula, in quanto come era stato chiesto precedentemente rispetto all'aria condizionata non è stato possibile attivarla perché è stata predisposta una manutenzione dei filtri in quanto per poter areare e dare avvio all'area condizionata è necessario che l'area venga presa dall'esterno oppure è necessario fare questa manutenzione.

Per la prossima volta immagino che sia pronta.

Questa volta abbiamo proceduto con l'areazione e con il mantenere aperte tutte le porte e tutte le finestre possibili.

Questa è la prima comunicazione.

La seconda comunicazione riguarda l'Ordine del Giorno, in quanto come fanno i Consiglieri, però è giusto che faccia questa precisazione anche per il pubblico che ci sta ascoltando da casa, si è verificato durante la settimana, durante i cinque giorni previsti per il deposito degli atti che i Consiglieri hanno la necessità e il diritto di consultare per prepararsi al Consiglio, si

è presentato un mal funzionamento del portale ownCloud, per cui il mal funzionamento è stato registrato dagli uffici tempestivamente perché avevano caricato la cartella con tutti i documenti come previsto, quindi con tutte le cartelle aggiornate e complete, ma alcuni Consiglieri hanno rilevato l'impossibilità ad accedere, sia nella prima giornata che il giovedì successivo.

Per quello che riguarda il mio ruolo ho ritenuto di informare il Capigruppo di questa intermittenza nella sincronizzazione tra il server e il portale ownCloud e di fare un passaggio con gli uffici per capire se le delibere e quindi tutto quello che riguardava il materiale caricato in ownCloud, che andava quindi visionato, fosse possibile rimandarle ad un prossimo Consiglio.

Ritenuto che questa cosa si potesse fare, ho scritto ai Consiglieri appellandomi all'art. 53 del Regolamento, comma 3, in cui si diceva che il deposito dei documenti deve avvenire entro 5 giorni prima della data del Consiglio proprio per permettere a tutti i Consiglieri di avere accesso agli atti, come dicevo prima e quindi di prepararsi.

Il deposito degli atti da quando c'è l'Amministrazione Digitale e quindi gli atti delle delibere nascono già digitalmente è considerato proprio il portale su cui ogni Comune intende caricare i propri documenti e nel caso del Comune di Gorgonzola è stata scelta la piattaforma ownCloud.

I documenti non sono presenti in Segreteria in formato cartaceo proprio per questo motivo, perché nascono già digitalmente.

È possibile richiederlo, i Consiglieri e anche i cittadini, però nascono anche in un altro modo.

Il deposito si intende in un deposito informatizzato.

Ho ricevuto a seguito di questa comunicazione a tutti i Consiglieri alcuni pareri, due in particolare, che mi hanno fatto riflettere rispetto a quanto è successo ed al fatto che in effetti poi è anche vero che se tutti i Consiglieri hanno potuto avere accesso agli atti, hanno avuto il tempo corretto e congruo per prepararsi, si può anche procedere con una consultazione di Consiglio e dare avvio all'Ordine del Giorno che era stato proposto e che era passato dal Capigruppo senza necessariamente togliere quei documenti che invece necessitavano un passaggio di preparazione.

La mia proposta è stata quella, proprio per tutelare tutti i Consiglieri, di procedere con un Ordine del Giorno sintetico, quindi con:

- Le Comunicazioni del Sindaco, del Presidente e dei Capigruppo.
- Con le interpellanze messe all'Ordine del Giorno.
- Con il punto relativo al bilancio che è un punto che proprio per questioni normative era stato depositato agli atti 20 giorni prima e quindi c'era stato tutto il tempo per avere accesso a questi documenti.
- Con la discussione delle 2 mozioni.

Ripeto, come ho scritto nella mail lascerei al Consiglio Comunale e quindi ai Consiglieri questa decisione.

Per procedere con la discussione e la messa ai voti mi appellerei a questo punto all'art. 67, ve lo leggo, lo avevamo

già utilizzato in un'altra seduta qualche adunanza fa, in cui si parla di questione pregiudiziale e sospensiva.

In questo caso parlerei di questione pregiudiziale perché è una questione che viene prima di un giudizio espresso da parte dei Consiglieri.

La questione pregiudiziale si ha quando viene richiesto che un argomento non sia discusso precisandone i motivi e questi sono i motivi che vi ho addotto.

La questione pregiudiziale può essere posta anche prima della votazione della deliberazione proponendone il ritiro.

Io ho preferito informare sia i Capigruppo, sia i Consiglieri.

Le questioni pregiudiziali e sospensive poste prima dell'inizio della discussione di merito vengono esaminate e poste in votazione prima di procedere all'esame dell'argomento a cui si riferiscono: in questo caso l'Ordine del Giorno.

Sulle relative proposte può parlare oltre al proponente che in questo caso sono io un Consigliere per ciascun Gruppo, per non oltre 5 minuti, il Consiglio decide a maggioranza dei votanti con votazione palese.

Apro la discussione su questo punto con le modalità indicate nel Regolamento e ascolto quanto andiamo a definire.

Seguirà poi la votazione, come dicevo prima, da parte di tutti i Consiglieri con voto palese.

Consigliere Baldi.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Non è tanto una questione di sostanza, forse è una questione di forma che diventa questione di sostanza.

È arrivato una settimana fa un Ordine del Giorno con dei punti precisi all'Ordine del Giorno che comprendevano tutti quelli scritti.

È arrivata poi una tua comunicazione via mail, non so se ufficiale o meno, capire qual è il mezzo ufficiale con cui un Presidente del Consiglio parla a tutto il Consiglio, in cui dichiaravi che di fatto venivano tolti questi punti all'Ordine del Giorno, questo anche per una questione di preparazione del Consiglio Comunale da parte di un Consigliere.

Se c'è un punto all'Ordine del Giorno allo studio se il Presidente del Consiglio a 3 giorni dal Consiglio stesso mi dice che questi punti vengono tolti ed a questo punto evito di studiarli, per poi arrivare all'ultima delle comunicazioni che risale ad oggi penso, sempre via mail penso, in cui si dice che forse visto che magari li avete visti o forse non li avete visti, ne possiamo anche parlare, insomma decidete voi.

Secondo me è sbagliato questo metodo di comunicazione.

Visto che è onere e onore del Presidente del Consiglio decidere un Ordine del Giorno e visto e considerato che è il Presidente del Consiglio che deve valutare poi alla fine se ci sono state le condizioni o meno per i Consiglieri di potersi preparare a questo Ordine del Giorno, io non so se qualcuno ha avuto delle difficoltà o meno, io ho guardato i punti ieri, ieri li ho visti.

Li ho visti anche però un giorno dopo che tu avevi detto che questi punti non venivano trattati nella seduta di questa sera.

Quello che ti chiedo è una certa coerenza nella comunicazione, in 5 giorni non si può cambiare parere tre volte.

A questo punto io non ho nessun problema, perché dato che c'ero ho dato un'occhiata anche a quelli, anche se non li ho approfonditi, il punto di fatto che riguarda l'IMU mi sembra di capire sostanzialmente è quello che tu intendi non trattare questa sera: IMU e Regolamento IMU.

Non so se questo influisce dal punto di vista invece del pagamento dell'IMU, la domanda che volevo fare: ci sono alcune scadenze precise per i cittadini che devono pagarla questo IMU è possibile pagare un IMU senza che...? Il Segretario mi dice sì.

SEGRETARIO

L'acconto si paga sulle aliquote dell'anno passato.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Non c'è problema che sia o meno votato il Regolamento piuttosto che ancora di più che il Regolamento evidentemente le percentuali di pagamento non c'è nessun problema, questo giusto per...

Per tornare al mio discorso iniziale forse la coerenza era nel non scrivere quello che hai scritto oggi.

Mi piaceva la prima delle tue mail che diceva: purtroppo qualche Consigliere non è riuscito ad approfondire la cosa se non è un problema e il Segretario conferma che non ci sono problemi è possibile rinviare a questo punto l'IMU e il Regolamento IMU al prossimo Consiglio.

Sempre dal punto di vista pratico magari non ci arriviamo neanche nel senso che le mozioni che mi sembra tu abbia previsto vengano comunque anticipate. No?

Io avevo capito che interpellanze e mozioni che riguardavano il Covid venissero comunque anticipate.

PRESIDENTE

Solo le interpellanze non le mozioni.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Anche le mozioni riguardano il Covid.

PRESIDENTE

Però sono in fondo le mozioni, hanno proprio questo ordine.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Sono in fondo ma anche lì il Presidente può proporre ed il Consiglio disporre, visto che l'idea era corretta e cioè che le

interpellanze che riguardassero l'emergenza Covid venissero anticipate anche le mozioni che pure riguardavo forse ancora di più l'emergenza Covid perché impegnavano la Giunta e l'Amministrazione a certe decisioni secondo me importanti, mi sembrava corretto, io avevo capito ciò, che venissero anche loro anticipate insieme al gruppo delle interpellanze.

Questo mi sembrava potesse essere stata, visto che non lo è stato, potesse essere stata una buona idea.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Baldi.

L'Ordine del Giorno era stato portato nei Capigruppo ed era stato definito nei Capigruppo in modo tale che le interpellanze relative al Covid anche se presentate in ultimo anticipate rispetto al resto delle interpellanze perché comunque rimane un'ora per discuterle.

Sulle mozioni non si era fatto un pensiero di questo genere, ma lei intende proporlo adesso?

Proporre che le mozioni che riguardano il Covid vengano discusse all'inizio?

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Io direi che possiamo prendere due piccioni con una fava.

Se andiamo a rimandare IMU e altri punti che qualche Consigliere non ha avuto occasione di..., sul quale io posso essere d'accordo, a questo punto dopo il Consuntivo mi sembra di capire che si possa passare alle mozioni ed a questo punto le 2 mozioni che riguardano l'emergenza Covid possano essere discusse ampiamente stasera, cosa invece che mi sembra difficile che ciò avvenga se si discute di IMU e di altre questioni che ci sono all'Ordine del Giorno.

Questa potrebbe essere a questo punto un'idea che salva capra e cavoli.

PRESIDENTE

Va bene è corretto.

Consigliere Pedercini.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Grazie Presidente. Solo sul punto naturalmente.

L'unica domanda che io faccio rispetto alla scelta che verrà presa è questa, mi sembra che tutti i punti possano essere facilmente rinviabili ad un prossimo Consiglio Comunale.

Chiedo se quello che riguardava Assessore Sbrescia la ratifica della delibera di Giunta, volevo avere garanzia che quel punto non fosse urgente.

Io penso che un'Opposizione responsabile possa, posto che per me l'Ordine del Giorno come ho scritto, ma lo lasciamo anche a verbale debba restare così, perché per me e quindi è opportuno anche che lo dica visto che ho scritto una mail del

tutto informale, io ritengo che la validità del deposito degli atti sia come è sempre stato il deposito nella cartelletta in Segreteria, da sempre, salvo che qui ci si è evoluti tra social, internet e compagnia bella, uno a casa è più comodo, ma da sempre ci si alzava il proprio sederino, si veniva in Consiglio Comunale a qualsiasi orario e si aveva accesso alla documentazione, naturalmente con la disponibilità degli Assessori, dei Consiglieri o dei dipendenti comunali in orario di lavoro a dare una mano e ad accedere alla struttura, cosa non semplice per noi in questo caso sarebbe, ma non fa niente in questo caso sì.

Per te, per me personalmente il Consiglio Comunale sarebbe validissimo anche se oggi si decidesse di discutere.

Il Consigliere Baldi ha sollevato un altro problema, che è un problema di attenzione anche al fatto che se mi dici che non si discute io non mi impegno nello studio di atti che poi non si discutono e poi invece diventa difficile se mi dici che si discutono due ore prima e questo è molto corretto ma riguarda un altro piano.

Secondo me tecnicamente sarebbe corretto farlo, io non contesto la seconda mail ma semmai la prima.

Però una volta che abbiamo preso quella linea secondo me Presidente potremmo effettivamente prendere capra e cavoli, come diceva il Consigliere Baldi e quindi seguire la tua prima indicazione di un Consiglio Comunale in questo punto ridotto.

Chiedo solo al Segretario o anche all'Assessore, se quel punto che riguarda la ratifica di una delibera di Giunta che ormai è passata da tempo è un atto importante e che quindi necessita di una discussione e naturalmente io parlo per il mio Gruppo: Consigliere Pedercini e Consigliere Robustelli Della Cuna noi saremmo disponibili e invito gli altri Consiglieri di Opposizione, qualora avessero potuto discuterlo, perché se uno dice no io non ho proprio aperto la cartelletta, per suo rispetto cambio opinione, in quel caso, su quella delibera io credo che questo Consiglio possa esprimersi.

Sugli altri, visto che oggettivamente non mi sembra che ci sia un'urgenza mortale potremmo tranquillamente rinviarli al prossimo Consiglio Comunale.

Questa è la proposta che mi sento di fare in aggiunta.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Pedercini.

Il Segretario poi risponderà a queste domande più tecniche alla fine di tutti i vostri interventi visto che magari ci sono altre domande di ordine tecnico.

Consigliere Saglibene.

CONSIGLIERE SAGLIBENE VINCENZO

Grazie Presidente.

Io credo che se lei si è confrontata con il Segretario Comunale e il Segretario Comunale dice che è fattibile, così come dice lei, non vedo il motivo per cui noi dobbiamo votare

questa sera per lasciare così come diceva lei o ritornare al vecchio Ordine del Giorno.

Non vedo proprio il motivo di una votazione.

Mi unisco a quanto detto dal Consigliere Pedercini per quanto concerne la rettifica, su quello mi unisco al parere del Consigliere Pedercini che trovo giusto, ne abbiamo discusso in Commissione Bilancio quindi penso che sia fattibile.

Tutto qui.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Saglibene.

Altri Consiglieri?

Procediamo con la votazione o prima con le risposte tecniche doverose.

Scusate se non ci sono altri interventi di altri Gruppi procederei a dare la parola al Segretario per rispondere sulle questioni tecniche poi riprendiamo la questione pregiudiziale.

SEGRETARIO

Sulla ratifica della delibera il termine per la ratifica sono 60 giorni, c'è una norma scritta male onestamente che parla di un prolungamento a 90 giorni, però per un difetto di coordinamento hanno richiamato la norma che si applica solo alle Regioni, poi molti Comuni stanno ratificando nei 90 e non succede niente.

Se dovessi essere rigoroso i 60 giorni, l'atto è del 20 maggio, i 60 giorni scadrebbero il 20 luglio, forse è opportuno che la ratifica venga fatta questa sera, onde evitare poi la necessità di adottare un'altra delibera a sanatoria di quella precedente.

Questo sarebbe opportuno per evitare dubbi interpretativi che ci sono ancora su una norma che non è scritta benissimo.

Per il Regolamento ho già risposto al Consigliere Baldi.

Per il Regolamento la cosa fondamentale è che sia approvato entro il 31 luglio che è il termine ultimo per approvare il Bilancio, peraltro il Governo sta spostando il termine al 30 settembre, anche quel termine eventuale sarebbe ulteriormente differito per consentire la decorrenza retroattiva al 1° gennaio.

Sul Regolamento non c'è problema e sulle aliquote IMU nemmeno perché l'acconto viene pagato sulle aliquote dell'anno precedente.

L'importante è deliberarle prima del saldo di dicembre sostanzialmente.

PRESIDENTE

Consigliere Fracassi.

CONSIGLIERE FRACASSI NICOLA

Chiedo scusa Segretario, non ho capito il primo punto che ha detto che sarebbe meglio votare stasera, non ho capito qual è?

PRESIDENTE

Adesso lo specifico meglio.
Pensavo fosse chiaro prima.

CONSIGLIERE FRACASSI NICOLA

Se non ci sono vincoli da parte dell'Assessore sull'approvazione anche per noi andava bene tenere l'Ordine del Giorno così, ma ci adattiamo e poi facciamo a maggioranza.

SEGRETARIO

Magari do un chiarimento tecnico, la preoccupazione che ho avuto come responsabile del settore quando c'è stato il tema del malfunzionamento è di assicurare a tutti un tempo congruo per poter legittimamente consultare gli atti, non sapendo quando giustamente ognuno di voi è libero di entrare sulla piattaforma quando meglio crede, però mi è sembrato corretto assicurare a tutti lo stesso lasso di tempo.

Dopo di che alla Presidente oggi ho fatto presente ed ho detto in ogni caso e qui c'è stato un po' se vogliamo il disallineamento rispetto alla mail, alla fine è comunque una prerogativa vostra valutare se vi ritenete lesi in una vostra prerogativa, questo è il tema fondamentale.

Se il Consiglio non si ritiene leso in una prerogativa perché ritiene il Consigliere di avere adeguati strumenti conoscitivi dei contenuti delle delibere e il mancato funzionamento anche di questo meccanismo non ha inciso su una sua prerogativa non c'è nessuna votazione da fare, se invece qualcuno ritiene il Presidente aveva suggerito e dice la mettiamo ai voti e vediamo se il Consiglio nella sua sovranità decide di andare avanti con l'Ordine del Giorno così come è oppure di recepire invece un rinvio di questi punti.

Diversa invece è la mozione pregiudiziale del Consigliere Baldi che dice invertiamo l'Ordine del Giorno, lo modifichiamo, anticipiamo le due mozioni, ma questa è un'altra scelta di carattere meramente politica anche questa.

Non è necessario un voto, se qualche Consigliere ritiene si può andare...se invece non ci sono prerogative lese il Consiglio può andare avanti così come è stato convocato.

Se invece il Consigliere Baldi vuole formalizzare la proposta di modifica dell'Ordine del Giorno quella va votata.

PRESIDENTE

A completamento di quello che ha detto il Segretario l'ho portata in questo contesto perché è giusto che sia, ma perché di fatto non ho ricevuto da ciascun Consigliere la risposta se aveva

avuto accesso agli atti oppure no, nell'incertezza perché avete visto le risposte sono state non complete dal punto di vista dei Capigruppo nella chat che abbiamo fatto e neanche completa alle mail che ho mandato ed a questo punto ho ritenuto che se qualcuno non avesse avuto questo diritto di accesso agli atti, qui poteva essere il contesto e verificare quanti erano piuttosto che...

Questo è un tema, se però questo discorso non è uscito in questa discussione e il Consigliere Baldi che ha fatto una proposta precisa e la vuole formalizzare votiamo su quella.

Proposta precisa che però direi integrata anche da una proposta del Consigliere Pedercini, sostenuto e d'accordo dal Consigliere Saglibene, che era quella di mandare comunque, se l'Ordine del Giorno fosse stato ridotto, la variazione di bilancio, che il Segretario ha chiarito sarebbe stato utile ratificare questa sera.

Non so se è chiaro, sono tante cose che si accavallano.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Giusto per formalizzare e pensando che sia assolutamente compatibile con quello che dicevano Pedercini e Saglibene, penso che nasceva da un duplice scopo che riassumo brevemente.

Uno. Quello di anticipare delle mozioni e come sappiamo le mozioni rischiano di essere discusse sine die e queste sono particolarmente significative e contingenti e quindi mi sembrava corretto approfittare di...

La seconda cosa, la penultima comunicazione del Presidente, poteva aver indotto qualcuno, tra cui anche il sottoscritto, a dare un'occhiata veloce a quei punti, perché dico tanto se li guardo adesso poi se ne parla tra un mese e mezzo me li sono dimenticati e li rileggo da un mese.

Per queste due questioni io chiedo che venissero anticipate, subito dopo la discussione del Consuntivo e il problema che sollevata prima Pedercini, che si parlasse delle 2 mozioni.

Da lì in poi si può andare a seguire l'Ordine ed a quel punto si discute quello che si fa in tempo a discutere considerato che nulla è urgente perché il Segretario mi confermava che anche il Regolamento IMU e aliquote non sono assolutamente urgenti e se ne può parlare tranquillamente a luglio, ecco che a questo punto il Consiglio Comunale può avere una logica dettata da ciò che è più urgente discutere rispetto ad altro.

Per questo propongo formalmente l'anticipo delle mozioni subito dopo la discussione del bilancio.

PRESIDENTE

Vediamo se ho capito bene, così se lo ripeto e viene registrato non è necessario formalizzarlo per iscritto dal Consigliere Baldi.

Il Consigliere Baldi propone che l'Ordine del Giorno sia composto in questo modo:

- Primo punto. Comunicazioni del Sindaco e del Presidente del Consiglio.
- A seguire le interpellanze così come sono riportate nell'Ordine del Giorno pubblicato che già tenevano conto dell'anticipo delle interpellanze a tema Covid.
- A seguire l'approvazione del Rendiconto della gestione di esercizio.
- La ratifica della deliberazione di Giunta sulla variazione di bilancio così come proposta dal Consigliere Pedercini e dal Consigliere Saglibene.
- Le mozioni sul Covid.
- A seguire i punti all'Ordine del Giorno, così come sono stati articolati fino alla chiusura dell'adunanza.

Okay?

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

L'ha proposto il Segretario per metterla all'Ordine del Giorno

perché ci poteva stare, lei non l'ha proposta quindi io non l'ho ripetuta per questo motivo.

L'approvazione dei verbali viene comunque successiva alle mozioni secondo la sua articolazioni ed è probabile che si possa anche inserire.

Dopo ripeto questa proposta da votare.

Si era prenotato l'Assessore Basile. Aveva qualcosa da eccepire sull'Ordine del Giorno?

ASSESSORE BASILE NICOLA

Il punto 19, che è semplicemente una proroga dell'attuale Sistema Bibliotecario Milano Est sarebbe da votare entro fine luglio, però se riuscissimo a farlo stasera sarebbe l'ideale.

PRESIDENTE

Entro luglio abbiamo un altro Consiglio, per cui se è possibile posticiparlo dopo questo Consiglio sennò...

O stabiliamo un'ora di chiusura che di solito è la Mezzanotte e quindi tutti i punti che riusciamo a discutere dopo le mozioni si trattano successivamente, vogliamo darci un ordine su questo?

Dopo le mozioni, adesso ve lo riassumo l'Ordine del Giorno, poi però si vota perché altrimenti giustamente come diceva il Sindaco non ha più senso fare l'Ordine del Giorno.

Dopo la ratifica della deliberazione, dopo le mozioni, si era detto approvazione verbali ed a questo punto l'Assessore Basile propone anche l'adesione al Sistema Bibliotecario.

Giusto? Va bene.

C'è qualcun altro che vuole aggiungere qualcosa? È previsto un intervento per Gruppo.

Baldi ha fatto la proposta, gli abbiamo dato la parola per fare la proposta.

Consigliere Pedercini per la proposta di Ordine del Giorno.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Sarò anche velocissimo, togliamo i punti 15, 16, 17 e lasciamo l'Ordine del Giorno come è che mi sembra piuttosto corretto, senza stare qui a diventar matti a riproporre altre soluzioni.

Vi ho dato la soluzione.

Ci tenevo a intervenire oltre per dare la soluzione, anche per dire che mi sembra che la Minoranza Consiliare in questo Consiglio Comunale sia partita piuttosto bene, vorrei sottolinearlo.

Abbiamo dato disponibilità a discutere di punti dopo un po' di pastrocchio sul tempo e quindi comunicazioni ricevute un po' distorte.

Siamo venuti incontro ad una proposta che non avete fatto voi ma che abbiamo fatto noi su un punto che abbiamo intuito essere importante.

Direi che siamo partiti bene e volevo sottolinearlo, visto che veniamo additati spesso di essere cattivi, brutti e monelli, di permettere a questo Consiglio Comunale ed a voi di portare due punti importanti compreso quello dell'Assessore che ci ha indicato adesso risolvendo un po' di problemini con i quali eravamo partiti.

Tutto qui.

PRESIDENTE

Qualche altro intervento?

Come è giusto, perché è potestà del Consiglio Comunale, di fronte ad una situazione che si è verificata anomala e che rischiava di ledere un diritto dei Consiglieri ed a tutela di tutti i Consiglieri di questo Consiglio formulo adesso l'Ordine del Giorno che andiamo a votare.

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

Il Consiglio ha stabilito senza votazione, perché c'è un accordo tra tutti i Consiglieri di procedere con:

- Le comunicazioni del Sindaco e del Presidente.
- Con la parte relativa alle interpellanze.
- Con l'approvazione del Rendiconto di Gestione.
- Della variazione di bilancio.
- Con le mozioni.
- A seguire con i punti così come sono stati indicati nella loro urgenza che sono:
- Il rinnovo dell'assenso all'adesione al Sistema Bibliotecario
- A seguire i verbali.
- Tutto il resto che era già stabilito fino al termine dell'adunanza.

Lasciando al termine della discussione dei punti, i punti 15, 16, 17 dell'Ordine del Giorno.

A questo punto se tutti hanno compreso di cosa stiamo parlando il Segretario mi suggerisce di fare una votazione palese perché avendo avuto un po' di sovrapposizioni di proposte, vale la pena che su questa ultima proposta ci sia

un'adesione da parte dei Consiglieri su votazione palese a maggioranza.

Pongo ai voti l'ultimo Ordine del Giorno così come declinato.

Voti favorevoli?

L'Ordine del Giorno passa all'unanimità.

Diamo la parola a questo punto al Sindaco per le comunicazioni.

SINDACO STUCCHI ANGELO

Grazie. Buonasera.

La prima comunicazione riguarda la 236° Edizione della Fiera di Santa Caterina.

Dopo aver ascoltato l'Ente Fiere ed i rappresentanti dei commercianti che allestiscono le bancarelle sulle nostre strade abbiamo deciso di sospendere la 236° Edizione.

Quattro le ragioni. La prima per le caratteristiche urbanistiche del nostro territorio che non permettono di garantire un flusso regolato delle persone. Noi non possiamo garantire un costante e corretto numero all'interno delle persone in base ai parametri indicati da Regione Lombardia e dal Governo.

Non possiamo neppure garantire il rispetto del distanziamento tra le bancarelle senza una modifica dell'attuale disposizione.

Questo concorre nella sua realizzazione e nei tempi di approvazione dei tempi che non permetterebbero poi la pubblicazione del bando e quindi l'assegnazione dei posteggi.

Non permette neanche quello in alcune aree, non sapendo a chi viene assegnato il posteggio, se il distanziamento tra la bancarella e la persona che è in attesa possa essere rispettato.

Non abbiamo verificato, non ci sono sul nostro territorio altre aree che siano idonee per raccogliere la fiera.

Da ultimo, non è possibile predisporre in tempi appropriati un Piano di Emergenza Sanitaria che dovremo poi garantire e rispettare.

Una decisione presa a malincuore che non ci permette di offrire questo evento di incontro e di amicizia con un territorio.

Andremo comunque a proporre ai cittadini gorgonzolesi nei giorni che erano stati predisposti per la Fiera, quindi il 28 e 29 novembre, delle occasioni di far festa, delle occasioni per ricordare Santa Caterina, per ricordare questa nostra tradizione agricola, ai cittadini di Gorgonzola.

Il Comitato e il Presidente Giovanni Radaelli è già al lavoro per confezionare un programma.

La seconda comunicazione fa seguito ad un'altra in cui vi avevo messo copia che riguardava la comunicazione riguardante la chiusura di alcuni servizi all'interno del nostro Presidio Distrettuale.

Il 23 giugno il Direttore Generale, Dott. Angelo Cardone, insieme al Direttore Socio Sanitario, mi ha inviato una lettera che leggo solo in part:

- *Gentile Sindaco,*

questa nostra comunicazione ha l'intenzione di fornire aggiornamenti sullo stato attuale dell'offerta erogativa assicurata dalla ASST Melegnano e Martesana dopo la grande emergenza che ha sconvolto nei mesi scorsi l'intero assetto organizzativo di un'azienda nella gestione dei malati Covid positivi.

Una notizia importante, nello specifico parliamo di circa 1.500 malati, le persone che sono stati presenti nei presidi sanitari del nostro territorio, che hanno comportato a partire dall'ultima settimana di febbraio la quasi completa trasformazione dei reparti di degenza di tutti i nostri ospedali.

La delibera regionale 3115 del 07 maggio unitamente ad altre comunicazioni ministeriali e regionali ha posto le basi per una progressiva e prudente ripresa delle attività ambulatoriali, stimando che possano essere riaperte fino ad un massimo del 70% di quanto erogato prima della fase epidemica.

Tuttavia la sopra citata DGR impone che le riaperture seguano dei rigidi protocolli di sicurezza: la misurazione della temperatura e tutte queste cose che ormai conosciamo bene, questa funzione di filtro deve essere garantita dal personale che già opera nell'azienda, non sono previste nuove assunzioni.

I cittadini in questi mesi hanno subito i disagi legati alla sospensione delle attività diagnostiche, di servizi ambulatoriali o di ricovero, così come previsto dalle indicazioni normative, ma hanno avuto comunque garantito l'accesso alle prestazioni urgenti o non procrastinabili ed a quelle correlate a percorsi protette come il percorso oncologico e la gravidanza.

Relativamente ai servizi garantiti dagli sportelli, scelta e revoca, quello che ci riguarda, l'azienda ha deciso di tutelare il più possibile la propria utenza e pure a fronte di un'indicazione di limitare ad un solo punto erogativo l'apertura del front office è stato deciso nei giorni del Covid di mantenere operative 5 differenti sedi territoriali: Rozzano, San Giuliano, Pioltello, Paullo, Vaprio e Cernusco.

Ad oggi è in corso la progressiva riapertura delle prestazioni ambulatoriali in tutte queste sedi che però risulta strettamente vincolata a due aspetti fondamentali.

Da un lato la carenza di personale e specialistica, che la ASST sta cercando di assumere, dall'altro le soluzioni di implementare per garantire adeguati livelli di sicurezza per utenti e operatori in termini di distanziamento e sanificazioni.

Nelle sedi dove possiamo garantire i livelli di sicurezza richiesti verranno riattivate gradualmente le attività di scelta/revoca/protesica/assistenza farmacologica integrativa/ CUP a partire dal prossimo 29 giugno, cioè da oggi, con l'impegno di completare il cronoprogramma entro le due settimane di luglio, previa una successiva comunicazione.

I dati anche qui molto interessanti per noi:

- Gestione degli sportelli scelta e revoca. I presidi aperti 5 giorni alla settimana, quelli che sono sempre stati mantenuti aperti: Vaprio, Cernusco, Rozzano, San Giuliano, restano aperti la mattina.

Gli altri presidi saranno aperti nel modo seguente mattina e pomeriggio.

Leggo quelli del Distretto della Martesana:

- *Cassano: 2 giorni alla settimana.*
- *Gorgonzola: 3 giorni alla settimana, mattina e pomeriggio.*
- *Melzo: 2 giorni alla settimana.*
- *Pioltello: 3 giorni alla settimana.*
- *Segrate: 2 giorni alla settimana.*

Invariata l'attività dei CUP delle sedi ospedaliere e dei presidi territoriali di Rozzano, San Donato Milanese, San Giuliano, Gorgonzola, Paullo e Vaprio d'Adda -

Nonostante questa lettera è rassicurante per la questione che

Avevamo posto insieme ad altri 36 Sindaci abbiamo scritto una lettera al Direttore Generale, al Direttore Sanitario, dal Direttore Socio Sanitario della ASST Melegnano e della Martesana e per conoscenza al Presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana e all'Assessore al Welfare Giulio Gallera.

Leggo il testo:

“Egregi Direttori,

abbiamo ricevuto e letto con estremo stupore i contenuti della

lettera del Dott. Cardone di qualche giorno fa in cui si delineano le linee guida relative alla gestione dei presidi territoriali della ASST Melegnano e delle Martesana per i prossimi mesi.

Più volte in passato avevamo espresso in qualità di Sindaco e dunque dal nostro punto di vista privilegiato sulle reali esigenze della cittadinanza, la nostra contrarietà alla chiusura di molti poliambulatori e servizi che andavano ad accentrare tutto su poche sedi di riferimento, ma le nostre voci non hanno mai avuto un peso sufficiente per farne invertire la rotta.

Eravamo convinti che questi ultimi mesi però, i mesi dell'emergenza sanitaria avessero scoperchiato definitivamente il vaso e fatto fuoriuscire i problemi di un sistema che così strutturato manca di efficienza e non riesce a soddisfare i bisogni dell'utenza.

La nostra richiesta, ribadita anche durante l'ultimo incontro, era chiarissima, abbiamo bisogno di incrementare i servizi territoriali, certo non di ridurli o di accentrarli ulteriormente.

Le diverse esperienze nazionali legate al Covid 19 ci hanno mostrato la bontà dell'assistenza di prossimità, pensiamo ai medici di medicina generale, non possiamo ignorare che questo sia un fatto, come non possiamo ignorare che in un periodo in cui si chiede un costante distanziamento sociale l'accorpamento dei servizi determinerà sicure code e assembramenti, non sappiamo cosa avviene al di fuori del presidio.

Siamo al paradosso, la strada che stiamo imboccando è di nuovo quella più tortuosa.

Le Amministrazioni Comunali hanno fronteggiato in prima linea l'emergenza sanitaria e continueranno a mettersi a disposizione per costruire un sistema più funzionale e rispettoso delle reali esigenze della popolazione.

L'iniziativa che vede l'apertura dei servizi in modalità telematica è sicuramente positiva e siamo convinti che tutto quello che è innovazione sia un passo importante, ma per partire con queste modalità innovative ci vorrà del tempo e noi abbiamo bisogno di risposte concrete adesso.

Abbiamo strutture che sono state attive fino a ieri, iniziamo a riaprire queste da subito, nel frattempo stendiamo un nuovo progetto su questa base.

Speriamo che il prossimo incontro fissato per il mese di luglio possa essere il luogo di un nuovo e positivo confronto e l'occasione per trovare una soluzione condivisa quanto prima.

36 Sindaci del Distretto Melegnano della Martesana”.

Abbiamo scritto un nostro primo intervento al Dott. Cardone che ci aveva rassicurato che lo sportello scelta e revoca sarebbe stato riaperto.

Sappiamo che sarà aperto tre giorni alla settimana, ma vogliamo qualcosa di più, soprattutto in base a quello che abbiamo capito nel valore della territorialità e della vicinanza in situazioni così complesse e difficili come è quella della pandemia.

La terza comunicazione è più breve.

Sapete che in base ad una deliberazione del Consiglio Comunale del luglio 2018 c'è una procedura per andare a designare i membri, i rappresentanti, del Comune presso Enti, Associazioni ed Istituzioni.

Nel caso specifico noi avevamo una dimissione di un Consigliere all'interno dell'Istituto Geriatrico Vergani e Bassi.

Il Sindaco deve nominare 5 componenti, abbiamo fatto un avviso pubblico per l'ammissione delle candidature, per la nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione.

Sono giunte 3 candidature e tutte e 3 sono ammissibili.

In funziona ai curricula che ho ricevuto ho fatto le mie valutazioni individuando nella figura di Matteo Nobile i requisiti di professionalità e comunque una comprovata competenza derivata da specifiche esperienze maturato per ricoprire il ruolo di Consigliere.

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

Infatti si è ricandidato.

Proprio questa continuità ha fatto ritenere utile, soprattutto in questo momento in cui è importante la continuità, perché ha vissuto alcuni aspetti molto difficili, di poter riconfermarlo.

L'ultima comunicazione riguarda una vicenda che sta coinvolgendo un paese intero, tre città: Gorgonzola, Gessate e Marnio che sono scosse da quanto abbiamo sentito di quanto è accaduto nella giornata di sabato.

Dolore e incredulità sono sentimenti che abitano molti di noi.

In questo momento ci stiamo chiedendo cosa di così devastante può aver portato un uomo ad un gesto così orribile.

Non riusciamo ad intuirlo, non lo sappiamo e forse non lo sapremo mai.

Abbiamo difficoltà anche a capire qual è il giusto atteggiamento da assumere: il silenzio, la preghiera, la condanna, lo schierarsi da una parte o dall'altra.

Facciamo fatica a capire qual è l'atteggiamento giusto perché tutti siamo disarmati di fronte a questo episodio così grave.

Anche per me che credo il conforto della preghiera lenisce poco questo dolore intimo che sento quando penso alla morte di questi due bambini.

Ancora oggi mi devo confrontare con un'altra mia debolezza, quella ancora di non sapere cosa fare e cosa dire alla mamma di questi bambini.

Una donna che è precipitata violentemente in un buio che probabilmente la avvolgerà a lungo.

Come posso confortarla? Come posso fare sentire la vicinanza di questa città al suo dolore?

Quali sono le parole da dire e le parole invece non da dire?

Vorrei essere vicino però anche questa sera a delle figure, forse perché appartengo a questa categoria, ai nonni di Elena e di Diego.

Immagino che ci sia in loro molto dolore in queste ore, quante parole stanno leggendo e stanno ascoltando e anche le mie a commento di quanto è accaduto.

Parole che forse sono di troppo, giudizi che forse sono affrettati o che dicono quello che dovrebbe essere conservato nell'intimità di quelle famiglie.

Anche noi stiamo cercando come loro di capire e quindi se qualche parola è un po' fuori posto è perché anche noi come loro stiamo cercando di rispondere a questo perché.

Perché questo è accaduto.

Una città la nostra che è disarmata di fronte ad un dolore grande, una città che ha pianto e che piange ancora e che ahimè cerca una risposta che in queste ore non sa ancora trovare.

Volevo ricordare questa sera in questo luogo questa vicenda perché sono persone che sono nate, cresciute, le abbiamo accompagnate a lungo in questa città e che avevano ancora delle strette relazioni con noi.

Possiamo sperare, possiamo augurarci che il tempo lenisca un po' questo nostro dolore e che il silenzio sia l'atteggiamento giusto da assumere in queste ore.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco per queste comunicazioni, anche molto delicate.

Lascio la parola ai Consiglieri.

Consigliere Baldi.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

A proposito delle comunicazioni del Sindaco posso esprimere innanzitutto il mio disaccordo sul fatto che non si faccia la Fiera.

Non si fa la Fiera e deciderlo adesso effettivamente trovo che non abbia molto senso.

Primo, perché non sapremo realmente quale sarà la situazione sanitaria a novembre e qui i virologi, le nuove star del momento, hanno pareri discordi, però per come sta andando adesso mi sembra che forse possiamo essere un pochino più positivi.

Penso che sarebbe stato invece un bel segno, proprio nell'ottica della ripartenza, nella voglia che c'è di vivere, nella voglia di tornare alla normalità, che questa Fiera invece si organizzasse e si facesse, lasciandoci ovviamente e questo lo potrebbero benissimo capire tutti gli operatori e lo capirebbero benissimo anche i cittadini, la possibilità eventualmente di annullarla a 15 giorni dal 25 novembre se le cose non dovessero andare bene anche perché chi è stato al mare come il sottoscritto in questo fine settimana si accorge che l'assembramento di fatto è tornato ad esserci e io dico anche forse per fortuna da certi punti di vista perché le spiagge sono piene, perché la gente ha ripreso ad andare al ristorante, perché c'è tanta voglia di vivere.

Ancora di più se pensiamo, questa è una notizia magari che mi confermi o meno, che invece c'è l'intenzione di fare la Sagra di Gorgonzola.

Così ho letto, questa era la voce che mi era arrivata e a quel punto non avrebbe molto senso che se ne facesse una a settembre e non si facesse l'altra a novembre.

Questa voce che circola, ma che mi risulta essere fatta circolare anche da esponenti della Pro Loco, forse va un attimo chiarita ed a questo punto smentita, se veramente è, perché non avrebbe senso decidere di non organizzare un evento che arriva dopo rispetto ad un altro che arriva prima, parlo di vicinanza alla pandemia.

Hanno ripreso i mercatini in giro per l'Italia.

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

Anche a Gorgonzola non lo sapevo.

La seconda comunicazione. Io mi aspettavo, sapevo delle dimissioni di un membro del Consiglio di Amministrazione della Casa di Riposo, il nome lo ha fatto il Sindaco, è Matteo Nobile e mi aspettavo che a fronte soprattutto della conoscenza di un curriculum che invece è arrivato al Sindaco e che penso non ci sia nessun problema se volete anche a dire nome e cognome, perché questo curriculum ho avuto modo di vederlo, che il Sindaco francamente scegliesse l'altro curriculum e non quello di Matteo Nobile.

Il curriculum di cui sto parlando è del Dott. Mario Faravelli e penso di non svelare nessun segreto perché i curricula, sennò il mio insegnante di latino del liceo mi darebbe un brutto voto, siano pubblici.

Il Dott. Mario Faravelli laureato in medicina, con specialità in ematologia e chemioterapia, attualmente in pensione, quindi con la possibilità di dedicare molto tempo a questa attività, parla tre lingue ed ha esperienza di lavoro come Amministratore Delegato e General Manager in tutta una serie di primarie società internazionali, forse, se io fossi stato il Sindaco e ribadisco, perché poi il Sindaco lo fai tu per fortuna quindi sei tu che decidi, con una serie di risultati conseguiti abbastanza straordinari leggendo il curriculum ed a questo punto non penso se li sia inventati, mi sembrava fosse proprio, io non

lo voglio paragonare a Matteo Nobile, perché non so neanche che lavoro faccia Matteo Nobile, ma mi sembrava proprio che fosse la persona giusta che io pagherei perché entrasse in un Consiglio di Amministrazione, dove entrerebbe gratis, perché lo farebbe gratis, mi sembra ancora più assurdo, questo lo trovo veramente surreale, che si decida di non scegliere un curriculum di un personaggio del genere che potrebbe veramente portare tanto a questo Ente e di scegliere invece la persona che si è dimesso un mese fa dalla Casa di Riposo.

Francamente se esistono dei concetti di meritocrazia, di logica, di coerenza, eccetera, francamente io trovo assurda questa decisione, se però il Sindaco invece pensa che ci siano degli altri concetti che non rientrano nei concetti di meritocrazia, logica o coerenza, eccetera, che citavo prima, per carità è liberissimo di farlo.

La democrazia in questo caso prevede le deleghe e le deleghe in questo caso prevedono che un Sindaco debba decidere in una materia che non è esattamente sua e che mastica perfettamente.

Questo francamente lo trovo assurdo.

PRESIDENTE

Consigliere Baldi, sintesi.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Sintesi. Hai ragione Presidente.

La sintesi e si sposa bene con l'argomento di discussione, è la tragedia che ha coinvolto le persone che sappiamo...

Io ho letto quello che ha scritto il Sindaco, non so se su Facebook, perché non leggo i social ma me lo hanno girato, francamente io non sono d'accordo nel senso che quello mi sembra veramente un atto accusatorio nei confronti di una persona che poveretto, è stato il primo ad esserne vittima oltre che ad essere carnefice, che però non è un criminale, è una persona malata a cui è scattato qualcosa di malato.

Trovo che in questa situazione la sintesi è il silenzio, io penso che non abbia nessun senso cercare, trovare o usare troppe parole perché una tragedia di questo tipo non può che farci rimanere in silenzio e non può che farci partecipi in silenzio con quella pietas che tutti noi dovremo avere per tutte le vittime della tragedia, compreso chi questa tragedia l'ha causata.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Baldi.
Consigliere Pedercini.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Grazie Presidente.

Due comunicazioni. La Fiera di Santa Caterina, ho fatto il Presidente dell'Ente Fiera per due o tre anni, sono andato a

verificare se durante le guerre è stata fatta, non ho trovato documentazione, non ho voluto scomodare gli archivi e chi può andare negli archivi e quindi mi fermo lì.

Per esempio, questo su internet l'ho trovato, la Fiera di Santa Caterina esiste anche a Novi Ligure, che ha addirittura 412 anni, la nostra 235, quindi quasi mezzo secolo di Fiera.

A Novi Ligure non si è fermata neppure negli anni delle due grandi guerre, che il nostro Paese ha affrontato.

Non dobbiamo mai dimenticare io credo che la Fiera oltre ad un momento di gioia scemato con lo scorrere dei tempi, è un'occasione per le nostre associazioni, un'occasione per il commercio.

Forse quest'anno era un'occasione ancora più grossa per il commercio e per le nostre associazioni.

Io non giudico la scelta, ritengo però quello sì di accodarmi al pensiero al pensiero del Consigliere Baldi che è il pensiero di molti in paese, che sia stata comunque un po' affrettata.

Non fare la Fiera è un out-out, fare una fiera ridotta, rivoluzionata, una fiera differente, forse anche una fiera dismessa, ma era l'Edizione della Fiera che non si fermava di fronte ad una situazione complessa.

Ripeto non vi giudico.

Giudico invece l'apertura delle mani del Sindaco di fronte alla sottolineatura del Consigliere Baldi rispetto alla sagra.

PRESIDENTE

Scusate, sono costretta a rilevare le norme di sicurezza che non prevedono la vicinanza.

INTERVENTO

Con le mascherine sì.

PRESIDENTE

Se questo funziona, comunque una persona sta parlando.

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

Qui le regole però le abbiamo dettate in un modo diverso.

Prego Consigliere Pedercini.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Faccio fatica a ripetere, l'italiano non lo riprendo, riprendo il concetto.

Il Sindaco non può però aprire le mani di fronte alla domanda del Consigliere Baldi rispetto alla sagra, se è vero che l'Amministrazione Comunale è parzialmente coinvolta, dando l'occupazione di fatto del proprio territorio, è coinvolta mani e piedi, ma se è parzialmente coinvolta nella stesura e nella programmazione di un programma che riguarda la Sagra di Gorgonzola, evviva Dio è il Sindaco il responsabile della salute pubblica dei cittadini.

Il Sindaco in Consiglio Comunale al 29 giugno non può di fronte alla domanda del Consigliere Baldi aprire le mani anche con un atteggiamento un po' sconsolato, come di chi dice, non so che cosa e non voglio fare un processo.

SINDACO STUCCHI ANGELO

Oggi sul giornale c'era la notizia.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Io non leggo i giornali, non leggo internet, non leggo niente, io in questa sede dico, il Sindaco deve, secondo me poi può non rispondere, ad un Consigliere Comunale che chiede di fronte al fatto che è stata annullata una festa a fine novembre se a metà settembre una festa molto più bella, molto più grande e molto più coinvolgente sarà fatta, perché ribadisco, la legge dice che il responsabile della salute pubblica di questa città è lei Sindaco, non è né la Presidente della Pro Loco, né il Presidente della Regione Lombardia, né l'Assessore alla Sanità della Regione Lombardia.

Questo secondo me oggi andrebbe chiarito, in base alla risposta assume ancora più valore il fatto che io esorto il nostro Sindaco a parlare con il Presidente dell'Ente Fiera e con l'Assessore alla Cultura e ripristinare la Fiera di Santa Caterina, naturalmente tenendo in sospeso tutta una serie di attività e di situazioni che andranno verificate più avanti.

È evidente che probabilmente le bancarelle che hanno un iter particolare e molto lungo, che non può certamente iniziare a settembre, non potranno avere vita in questa forma, si troverà una forma differente che potrà essere quella di chiudere una parte della nostra città e destinarlo a bancarelle su invito e quindi diventa una Fiera un po' particolare che non segue quello che è il Regolamento Regionale, ma segue quello che è qualcosa d'altro.

Nulla ci vieta di chiamarla 236° mi sembra Edizione della Fiera di Santa Caterina, che ha un iter diverso, formalmente non è una Fiera, perché non rispetta i parametri regionali, ma chi se ne frega.

Se la nostra Fiera di Santa Caterina non si fosse fermata neanche alle guerre come ha fatto la Fiera di Novi Ligure, evviva Dio, non fermiamoci di fronte al presunto disagio che si potrà avere un domani per questa evidente drammatica pandemia.

PRESIDENTE

Andiamo in chiusura.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Vado in chiusura sul tema più delicato.

Mi è un po' dispiaciuto Sindaco, ma tiro dentro anche il Vice Sindaco che so essere molto addentro sulle questioni sociali e credo che secondo me abbiamo perso un'occasione di non

emulare, ma non lo avremmo emulato, avremmo secondo me dovuto farlo, sul sito della nostra città ricordare, guardate cosa ha fatto il Comune di Gessate, quanto è avvenuto.

Due righe, zero parole, niente di niente.

Concordo che il silenzio sia la situazione e lo stato d'animo migliore.

Condivido le parole che ha detto il Sindaco, non quelle che ha scritto delle quali condivido molto poco, soprattutto le prime che per me sono illeggibili.

Condivido molto quello che invece ha detto quest'oggi, probabilmente lo hanno fatto un po' ragionare o lui ha metabolizzato e quindi condivido le parole che ha detto stasera.

Credo che il silenzio fosse l'atteggiamento migliore, il silenzio non vuol dire disinteresse, non vuol dire non mettere niente, il silenzio vuol dire ricordare e esprimere silenzio.

Io credo Assessore Basile che il cuore del nostro mondo è la famiglia, la famiglia è tutto nel nostro Paese, le famiglie che vanno bene, le famiglie che vanno a pezzi, le famiglie che fanno fatica, tutte le famiglie.

In queste famiglie da anni sostengo che la situazione dei generalmente e fuoriesco dal caso specifico perché voglio andare un po' oltre, voglio parlare di politica concreta, il tema dei padri separati sia un tema molto delicato che la nostra società non può fare finta di tralasciare come per troppi decenni ha tralasciato.

Qualcosa si sta muovendo, io credo che su questo tema il Consiglio Comunale, ovviamente l'Amministrazione, ovviamente i servizi sociali, debbano entrare veramente a piedi pari.

Sul caso specifico invece, ho finito Presidente e grazie per la pazienza, credo che il Consiglio Comunale, so che magari lo avrebbe fatto lei alla conclusione, ma se proprio il silenzio è l'atteggiamento migliore e l'abbiamo sempre avuta questa cosa ed è bello che ci sia anche oggi, per tutte le vittime di questa cosa immane che non ha fatto dormire credo nessuno di noi, è stata una notte veramente terribile quella successiva alla tragedia per molti di noi, io credo che il minuto di silenzio di quest'aula, sia un minuto di silenzio di per chi come me e il Sindaco e altri sia di preghiera, per altri può essere di silenzio rispettoso, nei confronti sicuramente di Elena e di Diego, sicuramente di Daniela, ma anche dei nonni, di tutti i nonni, anche di queste famiglie di Gorgonzola che sono state sfasciate dalla scelta che è stata compiuta da una persona.

Io credo che questo Consiglio Comunale questo minuto di silenzio lo debba probabilmente anche un po' a se stesso.

Invito il Presidente ad attuare questa azione.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Pedercini.

Cerchiamo di rispettare i tempi perché altrimenti non riusciamo ad arrivare a discutere tutto quello che è nell'Ordine del Giorno che abbiamo stabilito.

Ci sono altre comunicazioni? Consigliere Giacchetto.

CONSIGLIERE GIACCHETTO ANTERO

Grazie Presidente.

Volevo riprendere le parole del Sindaco che hanno acceso un nuovo campanello di allarme sulla precedente sicurezza del nostro polo ASST sul territorio di Gorgonzola.

Io credo che le forze della Maggioranza e in questo caso anche dell'Opposizione possano essere unite nel chiedere al Sindaco di continuare a vigilare e continuare a promuovere un confronto che fino ad ora probabilmente è stato un pochino lasso, diciamo così, per tenere il presidio su Gorgonzola, che è un polo importante, territorialmente strategico, soprattutto per quelle persone che hanno poca possibilità di muoversi sul territorio se non tramite la metropolitana e anche per i nostri stessi cittadini.

Credo che sia importante tornare ad avere almeno quello che avevamo prima, se non intensificare addirittura, vista anche la volontà di estendere i servizi sanitari e socio sanitari in una scala anche più ampia.

Invito il Sindaco, la Giunta, supportata da tutto il Consiglio Comunale a continuare a tenerci aggiornati e costantemente sollecitare i diretti attori coinvolti sulla questione, quindi il Dott. Carbone per poi salire nelle sfere un pochino più alte, per permettere a Gorgonzola di avere il suo presidio ASST più tutti i servizi connessi.

Per il resto ci accodiamo alla richiesta del Consigliere Pedercini di promuovere un minuto di silenzio e non spendere altre parole per questa tragica vicenda.

Grazie.

PRESIDENTE

Altri interventi da parte dei Consiglieri?

Il Sindaco a cui è stata posta qualche domanda voleva riservarsi qualche minuto per rispondere.

SINDACO STUCCHI ANGELO

C'è differenza tra una fiera e una sagra, non a caso abbiamo approvato due Regolamenti, hanno due forme completamente diverse di gestione.

Non comprenderle, allora è comprensibile quello che ha detto, una fiera ha un Ente Fiera, risponde a un Regolamento Regionale ed ha delle norme.

La Sagra del Gorgonzola non deve rispondere a dei Regolamenti Regionali.

La Sagra del Gorgonzola nella forma che abbiamo conosciuto non si farà perché rimangono tutti i rischi sanitari che ci hanno portato ad impedire la realizzazione della 236° Fiera di Santa Caterina.

Le ragioni belliche sono differenti dalle ragioni sanitarie.

Noi in questo momento abbiamo detto no per ragioni sanitarie, come abbiamo chiuso le nostre attività commerciali, le nostre scuole, gli stessi uffici comunali e altro ancora per ragioni sanitarie.

Se avete ascoltato, le quattro ragioni che ci hanno portato a questo sono ragioni di tipo sanitario.

Chi ha fatto il Presidente o ha partecipato ad un Ente Fiera, sa che un Ente Fiera incomincia la sua organizzazione nel mese di marzo e aprile.

Siamo nel mese di giugno e fino al 15 luglio Regione Lombardia esprime un divieto nell'organizzazione delle fiere.

In questo momento non abbiamo elementi ma neanche sicurezze per poterlo fare.

Una fiera come saggiamente l'Ente Fiera ha detto che non può essere organizzata in poco tempo.

Abbiamo spiegato quali sono le ragioni sanitarie che ci impediscono di fare.

Possiamo avere sguardi differenti e possiamo avere cura delle persone in maniera differente.

Professionalità possono essere tenute e riservate per altre ragioni, per altre possibilità che possono esprimere al meglio una disponibilità che viene data.

Nessuna delle due candidature verrà dimenticata.

“Mario, onestamente inaccettabile, prego per i bimbi, per la mamma, anche per chi ti voleva bene”.

27 giugno, è un post dei lei Consigliere Matteo Pedercini.

Invocare il silenzio quando lo si è violato e quando si esprime: “Mario onestamente inaccettabile” si esprime un giudizio, quindi se il silenzio deve essere, se richiamiamo il silenzio deve essere per tutti.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Sei piccolo.

SINDACO

Sono piccolo.

PRESIDENTE

Il Sindaco ha concluso con il suo intervento su questo tema che è stato ...

CONSIGLIERE PIAZZA ENRICA MARIA

Inviterei un attimo superare questo momento, facciamo un minuto di silenzio che mi sembra opportuno e concludiamo così in silenzio, con un minuto di silenzio.

Grazie.

PRESIDENTE

Accolgo la proposta di alcuni Consiglieri di riservare un minuto di silenzio per condividere il dolore immenso che accompagna quello che è successo e che non trova parole per essere espresso.

Il Consiglio Comunale riserverà da adesso un minuto di silenzio.

...(Si osserva un minuto di silenzio)...

PRESIDENTE

Possiamo dare inizio alle discussioni.

COMUNE DI GORGONZOLA

PUNTO N. 2 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 GIUGNO 2020

INTERPELLANZA AD OGGETTO: RESOCONTO FONDO DI SOLIDARIETA' E DONAZIONI PER EMERGENZA COVID-19

PRESIDENTE

La prima interpellanza all'Ordine del Giorno, presentata dal Gruppo Consiliare Lega Salvini Lombardia – Lega Nord, avente ad oggetto: “Resoconto Fondo di Solidarietà e donazioni per emergenza Covid-19”.

Sono le 22:05. Terminiamo con la discussione alle 10:30 perché un'ora è passata dall'inizio delle comunicazioni, quindi vi chiederei di rispettare i tempi per permettere almeno la discussione delle tre interpellanze che riguardano il Covid e che sono state anticipate all'Ordine del Giorno, come proposto dalla Conferenza Capigruppo.

Assessore Basile.

Scusate prima la lettura dell'interpellanza, chi la legge? Consigliere Saglibene.

CONSIGLIERE SAGLIBENE VINCENZO

La legge sempre il primo firmatario presente.

Oggetto: Interpellanza Lega Salvini Lombardia – Lega Lombarda. “Resoconto Fondo di Solidarietà e donazioni per emergenza Covid-19”.

Premesso:

- Che il Comune di Gorgonzola ha ricevuto 109.959,00 euro dal Fondo Nazionale di Solidarietà Alimentare, di cui 10.000,00 euro destinati in via sussidiaria alla CARITAS Parrocchiale in coordinamento con i servizi sociali del Comune di Gorgonzola e che lo stesso Comune ha istituito l'iniziativa Gorgonzola Aiuta con lo scopo di sostenere i cittadini in difficoltà durante il periodo epidemiologico anche dando maggior forza economica al Fondo sopra citato attraverso donazioni spontanee.

Tenuto conto:

- Che ad oggi non abbiamo ricevuto alcun report da parte dell'Amministrazione Comunale in merito a quanto sopra descritto.

Verificato:

- Che è di pubblico interesse venire a conoscenza di come tali fondi e risorse siano stati investiti.

Il Gruppo Consiliare Lega interpella il signor Sindaco Angelo

Stucchi e gli Assessori di competenza e chiede:

- 1) Di voler rapportare a questo pregiatissimo Consiglio Comunale in merito al Fondo di Solidarietà erogato direttamente al Comune.

Nella fattispecie:

- 1) Quante domande sono pervenute al Comune di Gorgonzola?
 - 2) Quante sono state evase con successo?
 - 3) Quante sono state rifiutate?
 - 4) Quante sono state oggetto di controllo e verifica dei requisiti richiesti?
 - 5) Quali sono le diverse tipologie che hanno ricevuto aiuto?
 - 6) Per ogni tipologia quali sono stati gli importi erogati?
- 2) Di voler rapportare a questo pregiatissimo Consiglio Comunale in merito al Fondo di Solidarietà erogato direttamente alla CARITAS cittadini e di volerci dire:
- a. Quante domande sono state pervenute dalla CARITAS cittadina?
 - b. Quante sono state evase con successo?
 - c. Quante sono state rifiutate?
 - d. Quante sono state oggetto di controllo e verifica dei requisiti richiesti.
 - e. Quali sono state le diverse tipologie che hanno ricevuto aiuto e per ogni tipologia quali sono stati gli importi erogati o i pacchi alimentari elargiti.
- 3) Per quanto riguarda l'iniziativa Gorgonzola Aiuta:
- a. A quanto ammontano le donazioni pervenute al Comune di Gorgonzola?
 - b. A quanto ammontano quelle erogate da liberi cittadini?
 - c. A quanto ammontano quelle erogate da aziende e da associazioni?
 - d. Come sono stati investiti questi fondi?
- 4) Infine si chiede di voler fornire ad ogni Consigliere in aula un report in forma cartacea con i dati di quanto richiesto e di quanto vorrà comunicare questa Amministrazione Comunale.

Il report è qui, siamo soddisfatti già di averlo.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Saglibene.
Risponde l'Assessore Basile.

ASSESSORE BASILE NICOLA

Due premesse. La prima che in realtà io ho informato due volte il Consiglio Comunale dell'andamento della distribuzione, nel senso che alla data dell'ultimo Consiglio non era ancora concluso ed è per quello che non era ancora stato fatto un report conclusivo.

La seconda questione che mi preme sottolineare è che la quantità di dati che viene richiesta nell'interpellanza esula di molto quello che è il debito informativo.

Cosa significa che sostanzialmente la richiesta di rendicontazione non prevedeva determinate questioni.

Come servizio noi abbiamo deciso per un lavoro che stiamo sviluppando sul piano povertà di raccogliere più dati, per cui una serie di informazioni ci saranno, non tutte.

Stesso discorso, lo anticipo, rispetto a dei controlli ad oggi non è stato ancora possibile, gli uffici sono impegnati in maniera importante sulla promozione di una serie di servizi e sulla ripartenza di queste attività.

Sono previste dal periodo che andrà da settembre a dicembre, una serie di controlli di tipo campionario, come previsti del resto dalle indicazioni ministeriali.

Passo velocemente ai dati.

Le risorse iniziali erano 109.999,00 praticamente 110.000,00 euro.

Di questi 10.000,00 euro sono stati dati alla CARITAS e su questo era stato già informato il Consiglio Comunale in un'ottica di sussidiarietà orizzontale, poi spiegherò anche come sono stati spesi.

I fondi comunali aggiuntivi sono stati 11.975,00, di fatto derivanti da quelle che erano le liberalità, come previsto dalle indicazioni del Fondo Solidarietà Alimentare.

Le domande pervenute sono state 504, tenete presente che questo numero è molto più alto rispetto ad altri Comuni, l'unico Comune che ci supera ma non di moltissimo è il Comune di Cernusco che però ha quasi il doppio dei nostri abitanti.

Le domande che sono state evase con successo sono 477. Le domande rifiutate sono 27.

La differenza, credo che sia chiaro, però la differenza tra 477 + 27 sono le domande che non sono state finanziate nonostante ne avessero diritto ma perché di fatto non erano più disponibili dei fondi.

Questa è una prima distribuzione. Credo che avessimo già visto questo grafico, dove vediamo che il grosso, è una divisione per nuclei, quindi il nucleo su una persona che in realtà è molto alto se ci pensate, comunque sia stiamo parlando di nuclei monofamiliari ed è un numero piuttosto importante, dopo di che ci sono i nuclei da 3 o 4 componenti che sono quelle in qualche modo standard rispetto alla distribuzione della popolazione, abbiamo avuto anche alcuni nuclei da 7 persone, questo credo che sia un altro dato interessante.

Le risorse per nucleo che chiaramente sono collegate, sono correlate...

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

Questo è chiaramente un grafico correlato con il grafico precedente dove però si vede che per quantità di risorse distribuite la maggioranza è andata ai nuclei di 3 o 4 persone, in qualche modo le famiglie standard rispetto alla distribuzione della popolazione.

Qua entriamo in un tema a mio avviso interessante, come vedete la grande maggioranza di persone che hanno ricevuto il report, circa l'82% sono persone che non avevano il Reddito di Cittadinanza e NASPI.

Questo cosa significa, ma lo rivedremo anche nei grafici successivi, che sostanzialmente questa misura è andata a colpire

dei nuclei famigliari e delle persone che tendenzialmente erano fuori l'orizzonte del welfare classico e sono state anche le ragioni che hanno spinto poi il Governo a portare avanti questo tipo di misura.

Stesso discorso qua, anzi ancora più forte, la fascia rossa sono le persone in stato di indigenza.

Questo è anche spiegabile, era previsto nei criteri che ci siamo dati come Distretto quello di una diminuzione di almeno il 30% del reddito, in qualche modo si voleva andare ad individuare quel target che più era stato colpito dalle dinamiche economiche legate al Covid.

Parallelamente sono andati avanti tutta una serie di distribuzioni economiche legate al servizio classico.

Problemi economici, anche in questo caso troviamo conferma di quello che abbiamo detto fino a poco tempo fa, nel senso che la stragrande maggioranza delle persone che hanno avuto il contributo sono persone che in qualche modo prima ce la facevano senza i servizi.

Faccio una specifica e in questo ringrazio veramente tutto il Settore dei Servizi Sociali perché in quei giorni difficili ha avuto un impegno costante e spesso anche non in smart working, perché sono state fatte delle telefonate a tutte le persone che hanno presentato la domanda e questo ha permesso di fare in qualche modo un'indagine telefonica, pur sempre un'indagine che da una parte ci ha permesso di raccogliere questi dati che non erano assolutamente richiesti, dall'altra parte ha permesso di andare a capire in maniera più qualitativa quali erano le necessità delle persone.

Tra l'altro uno degli effetti di questo tipo di intervento è stato anche andare a fare emergere alcune situazioni che oggettivamente non erano arrivate ai servizi però avrebbero le caratteristiche per poter accedere ad una serie di misure e stiamo andando avanti in una collaborazione con loro di questo tipo.

Altri bisogni che sono emersi da questo principalmente sono bisogni legati alla salute: 33 situazioni.

Bisogni lavorativi.

Bisogni economici e difficoltà del pagamento di bollette, mutuo, affitto, bisogni abitativi e 3 richieste di Permessi di Soggiorno.

Tutto questo tipo di lavoro è stato possibile rispetto a quelle indagini telefoniche che sono state realizzate.

Anche qua vedete come di fatto gli utenti in carico al Servizio Sociale, qua abbiamo usato un'accezione ampia della definizione in carico al Servizio Sociale, sono comunque la forte minoranza.

Rispetto a CARITAS una specifica, su CARITAS non sono state richieste delle domande, sostanzialmente il pacco alimentare è stato dato evitando sovrapposizione con la distribuzione dei Buoni soprattutto per permettere a CARITAS di portare avanti quella che è la loro attività che è la distribuzione dei pacchi.

Su questo davvero io credo che vada fatto un grandissimo plauso a CARITAS, alla Protezione Civile, all'Associazione

Alpini, a tutte quelle persone che in quei giorni difficili hanno permesso questo tipo di servizio.

Tenete presente che questi pacchi sono stati consegnati casa per casa.

Se voi guardate le date, sono 459 pacchi, vi invito a guardare le date il 10 aprile era il centro della dimensione pandemica, davvero da questo punto di vista credo che la scelta di coinvolgere CARITAS, in collaborazione con la Protezione Civile e gli alpini sia stata una scelta giusta e che in quei momenti ha dato delle risposte assolutamente importanti.

Hanno seguito tutti i fruitori del loro servizio classico, non è stato escluso nessuno.

Rispetto invece all'iniziativa Gorgonzola Aiuta, vedete quel numero importante: 91.800,00 permettetemi di dire che in qualche modo è un po' drogato dalla donazione di CAP che cuba 76.000,00 euro, 2.000,00 euro donazioni da associazioni, 11.225.00,00 euro donazioni di carattere liberale da parte dei cittadini.

Io credo che sia una cifra importante e ringrazio tutti quei cittadini e quelle cittadine che in maniera economica o a volte donando della spesa, a me è capitato più volte, si sono messi a servizio della comunità.

Come sono stati spesi questi soldi.

- Circa 13.000,00 euro ed integrazione del Fondo di Solidarietà per la precisione 11.975,00 che era la cifra che avete visto prima sui buoni.
- Mentre 1.100,00 euro su altri tipi di bisogni che vanno a colpire quella categoria che avete visto prima: pagamento affitti, mutui, principalmente piccole utenze.
- 1.750,00 euro invece sul centro operativo comunale, quindi tutti i DPI, tutta una serie di interventi che erano necessari in quel periodo.
- Restano da distribuire quasi 77.000,00 euro di CAP.

Ci tenevo a farvi vedere queste due slide che esulano dall'interpellanza però io credo che danno un'immagine piuttosto importante di quello che sta succedendo a Gorgonzola.

Questo è il nostro Distretto Socio Sanitario, il Distretto 4, se voi vedete questa mappa Gorgonzola ha un colore rosso intenso, sono sostanzialmente i casi su 1.000 abitanti di cittadinanza, questo vuol dire che Gorgonzola ha avuto dei casi approvati di Redditi di Cittadinanza molto più alti ed è indicatore del fatto che Gorgonzola oggettivamente ha dei livelli di povertà rispetto al nostro Distretto, ma se adesso se vedete anche questa slide, rispetto all'Adda Martesana di fatto, molto alto.

Questa è la distribuzione di redditi per fasce. Se voi vedete dove è posizionata la linea bianca che indica le persone sotto i 10.000,00 euro Gorgonzola è la città con una percentuale maggiore insieme a Cassano e Liscate che però è un piccolo Comune, per cui in termini percentuali è oggetto ad oscillazione.

Io credo che da questo punto di vista ed è il perché abbiamo deciso di raccogliere dei dati in questo modo stiamo lavorando da tempo sulla povertà e anche qua sottolineo che ad esempio tutto il lavoro di collaborazione con la CARITAS è

stato possibile perché era aperto un accordo di collaborazione che ha permesso di sveltire tutta una serie di pratiche.

Da questo punto di vista e termino, scusandomi per essermi preso qualche minuto in più, questo sarà uno dei temi centrali dei prossimi mesi e probabilmente dei prossimi anni per la nostra città.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Basile.
Consigliere Saglibene.

CONSIGLIERE SAGLIBENE VINCENZO

L'intenzione nella presentazione di questa interpellanza non era quella di fare polemica, ma era proprio quella di fare emergere dei dati importanti per comprendere cosa sta succedendo nel territorio della Martesana ma nello specifico nella nostra città.

Io mi reputo soddisfatto tranne sulla parte dei controlli, perché so che sei d'accordo con me che vanno fatti, perché bisogna trovare quegli elementi che hanno speculato su questa situazione.

Non mi sento neanche di prolungare più di tanto la discussione e la risposta.

Mi reputo soddisfatto tranne che per quella parte.

I dati sono quelli che immaginavo, perché erano dati, soprattutto quelli sul Reddito di Cittadinanza, di cui conoscevamo l'andazzo perché non è stato causa Covid le richieste di Reddito di Cittadinanza, avevamo dei dati già prima che scoppiasse la pandemia.

Bisogna anche lavorare sull'economia, sul commercio e sul rilancio del settore nella nostra città.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie mille Consigliere Saglibene.

COMUNE DI GORGONZOLA

PUNTO N. 3 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 GIUGNO 2020

INTERPELLANZA AD OGGETTO: GESTIONE DELLE SCUOLE DURANTE IL PERIODO COVID

PRESIDENTE

Passiamo al terzo punto. Interpellanza presentata dal Progetto Gorgonzola – Noi Gorgonzola avente ad oggetto: “Gestione delle scuole durante il periodo Covid”.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Considerato:

- Che alcuni genitori si sono lamentati per come sono state gestite le nostre scuole durante il periodo Covid.

Si chiede:

- 1) Quante ore di lezione in diretta con l’insegnante online sono state eseguite al giorno nei mesi di marzo, aprile, maggio e giugno nei due plessi scolastici, nelle classi elementari primarie.
- 2) Come sono stati utilizzati gli aiuti statali per il Covid.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Baldi.
Risponde il Sindaco Stucchi.

SINDACO STUCCHI ANGELO

Più volte in questa sala abbiamo ricordato l’autonomia delle istituzioni scolastiche ma anche abbiamo ricordato il nostro conseguente dovere di rispettarla.

Questo perché nel Decreto del Presidente della Repubblica, allora Presidente Scalfaro del 1999 si dice questo: “L’autonomia delle istituzioni scolastiche è garanzia di libertà, di insegnamento e di pluralismo culturale”.

Come viene sostanziata questa garanzia di libertà? Nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione ed istruzione, mirati allo sviluppo della persona umana adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti.

Inoltre, sempre nel Decreto del Presidente della Repubblica si dice: “Le istituzioni scolastiche sono espressione di autonomia funzionale e provvedono alla definizione e alla realizzazione dell’offerta formativa”.

Altri sono gli articoli che sostanziano questa autonomia.

All’art. 4, al comma 2, si scrive: “Nell’esercizio dell’autonomia didattica le istituzioni scolastiche regolano i tempi dell’insegnamento e dello svolgimento delle singole

discipline e delle attività nel modo più adeguato al tipo di studi ed ai ritmi di apprendimento degli alunni”.

Ce ne sono altri, l'art. 5 è sull'autonomia organizzativa, di cui non porto a conoscenza.

Pertanto io credo che la sua richiesta che è stata posta al Presidente del Consiglio di rendicontare queste ore di lezione in diretta, ricordo quello che si dice: autonomia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione ed istruzioni.

Come sono stati utilizzati gli aiuti statali? Ricordo provvedono alla definizione e alla realizzazione in maniera autonoma dell'offerta formativa, viola questo principio di autonomia delle istituzioni scolastiche e dunque credo che vada respinta.

Le istituzioni scolastiche nel loro ordinamento dispongono di specifici ambiti dove questi genitori possono porre direttamente le loro istanze.

Penso al Consiglio di Istituto, definito organo di indirizzo e di gestione degli aspetti economici, gli aiuti di Stato e organizzativi, gestiti durante la pandemia.

Inoltre ricordo che nel Consiglio di Istituto sono rappresentate tutte le componenti: docenti, studenti, genitori e personale non docente.

Io credo che nel rispetto di questa autonomia e nel rispetto di quelle richieste che i genitori pongono o le hanno posto troveranno all'interno del Consiglio di Istituto tutte le risposte a quelle che sono le loro richieste.

PRESIDENTE

Consigliere Baldi.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Stiamo raggiungendo veramente i limiti dell'impossibile.

Io francamente sono sconcertato da questa risposta.

Io chiedo, come avevo già avuto modo di chiedere anche oralmente e non mi è mai stato risposto, delle informazioni che riguardano i nostri concittadini che siano essi studenti, genitori, piuttosto che anche insegnanti, i nostri concittadini di cui noi, soprattutto voi avete una certa responsabilità e che dite vi stanno particolarmente a cuore.

Prima non mi si risponde per via orale, faccio un'interpellanza, mi arriva peraltro una telefonata molto gentile e molto carina da parte del Presidente del Consiglio che mi dice che questa interpellanza non è ammissibile ed a questo punto veramente mi chiedo che cosa ci sia di inammissibile in questa interpellanza, poi dopo una discussione, ripeto, molto democratica e corretta con il Presidente del Consiglio, ho visto che la Presidente ha deciso di metterla all'Ordine del Giorno, però quello che mi arriva di surreale è la risposta del Sindaco, che mi ricorda il Presidente della Repubblica ed i suoi Decreti, di cui non me ne può fregare assolutamente nulla in questo momento, perché l'interpellanza aveva uno scopo ben preciso,

quello di sapere molto semplicemente come erano andate le nostre scuole.

Adesso che è finito tutto l'anno e visto che tra un po' ne inizia un altro di anno, volevo semplicemente sapere come erano andate le nostre scuole dal punto di vista dell'insegnamento diretto perché un conto è dare i compiti, dare le schede, un altro perché ho anche io una figlia che ha fatto la terza media quest'anno e un altro che secondo è fondamentale, il rapporto diretto professore/allievo che può avvenire, come è avvenuto nella maggior parte delle scuole di questo Mondo, non solo di questo Paese, di questa Europa, di questo Mondo, come è avvenuto avvalendosi degli strumenti ormai a disposizioni di tutti che i bambini sanno usare meglio di me.

Invece di rispondere, invece di preoccuparsi e andare a vedere come sono andate le scuole, sono andate secondo me malissimo, il Sindaco e il suo Assessore che sta zitto, mi si dice che siccome le scuole sono autonome non risponde.

Le scuole però sono autonome quando vi fa comodo, perché quando invece non vi fa comodo, le scuole sono di vostra proprietà, perché la comparsata dell'Assessore che si è introdotta nelle chat di classe ed ha organizzato la Festa di Fine Anno senza la presenza degli insegnati e contro il parere dei due Presidi dei due plessi, quella invece non è violazione dell'autonomia, quello invece è giusto e doveroso interesse dell'Amministrazione nei confronti delle scuole.

Quando c'è da decidere se dare 1 milione alla scuola sotto forma di POF o Piano di Diritto agli Studi, quella invece non è autonomia, quello è giustamente interesse da parte ...

Anche lì c'è il Decreto del Presidente della Repubblica che ho ben presente, che è il 742 bis, cis, che prevede ...

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

Siccome tutto ciò è ridicolo e stasera ti prendi del ridicolo per la seconda volta o la terza.

Questo è ridicolo e lo dico ancora questo è ridicolo.

Sarebbe stato invece molto più intelligente, molto più rispettoso nei confronti del Consiglio Comunale, molto più rispettoso nei confronti dei genitori che si sono affidati e me per avere da parte vostra, da parte tua e del tuo Assessore alla Scuola, una risposta in materia.

Questo poteva servire non solo e non tanto, perché ormai il passato è passato, eventualmente per valutare il prossimo inizio di scuola, che incrociamo le dita, speriamo che funzioni tutto bene, ma che rischia di iniziare un po' zoppo.

Se vuoi le informazioni te le do io.

PRESIDENTE

Consigliere Baldi attenzione al tempo.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

I genitori che si sono rivolti a me e parliamo di una 5° elementare nello specifico mi hanno riferito che è stata fatta nel mese di marzo un'ora di italiano in diretta, un'ora di matematica

e mezz'ora di inglese alla settimana, che sono diventate due ore, due ore e quaranta minuti e un'ora alla settimana nel mese di aprile e maggio, a giugno praticamente la scuola è finita.

A me sarebbe piaciuto che tu questi dati ti fossi degnato di andare a verificarli, se vuoi ti faccio avere le copie dei registri elettronici di questa classe che dimostrano che questo è successo veramente.

Siccome quando io dicevo che io pago perché mia figlia vada a scuola, è vero, sono un peccatore, però mia figlia da subito ha avuto, da subito ti parlo di una settimana dopo la chiusura delle scuole, ha avuto cinque ore in diretta di lezione al giorno, tutti i giorni.

A questo punto c'è qualcosa che non funziona così come altre scuole nel circondario hanno avuto lo stesso identico, così come alcune scuole vedi Accademia Formativa si sono organizzate nella stessa maniera nel nostro territorio.

Questa cosa o è vera e da quello che ho visto mi sembra sia vero.

Di questa cosa, ribadisco, ti avevo detto di informarti già durante il Covid perché un intervento magari dell'Amministrazione non è lesione dell'autonomia scolastica e dell'orgoglio dei professori e dei Presidi ma è tutela dei diritti dei tuoi concittadini, che sono gli studenti che hanno diritto di vedere il professore un po' di più di due ore alla settimana ed è tutela dei genitori di questi studenti che hanno diritto che i loro figli vedano il professore un pochino di più che due ore alla settimana.

Questa è la logica con cui avresti dovuto ragionare, risponderti e attivarti in seguito alle mie continue richieste, che sono partite dal primo giorno del Covid e finiscono con l'interpellanza, invece mi hai sempre risposto picche, non mi è stato risposto e adesso che finalmente sei obbligato a rispondere in Consiglio perché c'è un'interpellanza tuteli l'autonomia della scuola e come scusa ti nascondi dietro al dito dei Decreti del Presidente della Repubblica, che cosa vuoi che me ne fregghi dei Decreti del Presidente della Repubblica.

Stiamo parlando di Gorgonzola, stiamo parlando delle nostre scuole, stiamo parlando dei nostri allievi e dei nostri professori.

PRESIDENTE

Il tempo per le interpellanze si è concluso.

COMUNE DI GORGONZOLA

PUNTO N. 13 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 GIUGNO 2020

APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE DEL 17.02.2020 – 10.03- 2020 – 09.04.2020 – 29.04.2020 – 20.05.2020 CON PROSECUZIONE 25.05.2020

PRESIDENTE

Passiamo al punto all'Ordine del Giorno che ci illustrerà l'Assessore Sbrescia: "Approvazione del Rendiconto della Gestione di Esercizio Finanziario 2019".

Scusate il Segretario mi sta rammentando che avevamo lasciato nell'Ordine del Giorno anche il punto sui verbali, sull'approvazione dei verbali.

Prima di dare la parola all'Assessore Sbrescia, in effetti seguiamo l'Ordine del Giorno che ha approvato il Consiglio.

Il punto, che era il punto 13. Approvazione dei verbali delle sedute del 17 febbraio, del 10 marzo, del 09 aprile, del 29 aprile, del 20 maggio con prosecuzione 25 maggio.

Apriamo la discussione.

La parola ai Consiglieri.

CONSIGLIERE SAGLIBENE VINCENZO

Ci siamo già sentiti già telefonicamente con il Presidente, ci siamo già visti con il Segretario Comunale da cui ho ricevuto alcune spiegazioni in merito alla pubblicazione dei verbali.

Si ricorda, dovevo avere delle risposte in Consiglio?

Eventualmente se vuole può anche dare un piccolo accenno qui agli altri colleghi in modo che capiscono che cosa è andato e cosa non è andato sulla pubblicazione dei verbali.

Rammento alla signora Presidente che ci sono degli errori in tutti i verbali in ordine sparso, uno tra i tanti il fatto che il cognome del Consigliere Gironi viene sostituito in Sironi, per portare un esempio e siccome sono degli atti ufficiali andrebbero rivisti e corretti.

Esattamente nella trascrizione.

PRESIDENTE

Grazie.

Ci sono altri interventi?

Prima di procedere alla votazione per ciascun verbale.

Io adesso ho dato l'elenco come da punto dell'Ordine del Giorno, ma faremo delle votazioni separate, volevo chiedere come ha sollecitato anche il Consigliere Saglibene al Segretario se poteva illustrarci come viene processata la registrazione del verbale di ciascuna seduta del Consiglio Comunale perché questo era un punto che era emerso anche la scorsa volta durante una delle adunanze.

Come avete visto vorrei ricordare che in questa fase siamo molto allineati con i verbali delle sedute, perché andiamo in approvazione praticamente dell'ultima seduta, vorrei fare rilevare questa efficienza da parte degli uffici.

Lascio la parola al Segretario.

SEGRETARIO

Molto semplicemente. L'indicazione che ho dato agli uffici è di accelerare e di prendere in mano immediatamente l'elaborazione dei verbali, chiaramente ci sono i tempi tecnici per acquisire la trascrizione, ma come avete visto il verbale della seduta del 20 maggio al primo Consiglio successivo è pronto.

L'impegno mio e degli uffici è quello di presidiare, anche all'interno di una riorganizzazione dell'attività dell'Ufficio Segreteria, ci sarà una persona dedicata che prende in carico subito l'elaborazione dei verbali.

Prendo atto di questa cosa, magari approfondisco se la trascrizione è frutto di un lavoro fatto in maniera puntuale dall'operatrice.

Non conosco sinceramente l'appalto, domani lo verifico, oppure se utilizza un sistema di trascrizione automatizzato.

Può succedere che a volte, un convertitore vocale, può essere una lettera non corretta, se invece ci fosse l'operatrice facciamo presente di questi errori.

L'impegno mio e degli uffici è di arrivare la Consiglio successivo già con il verbale del Consiglio precedente.

L'input che ci siamo dati è questo.

PRESIDENTE

Procediamo alla delibera.

Approvare in ogni sua parte ciascun verbale perché rispondente e conforme alla volontà a suo tempo espressa dai Consiglieri, discussi e votati nelle sedute che adesso andiamo ad approvare.

Votiamo il verbale della seduta del 17 febbraio.

Voti favorevoli?

Astenuti? Pedercini e Baldi.

Contrari? Nessuno.

Verbale della seduta del 10 marzo.

Favorevoli?

Astenuti?

Contrari?

Verbale della seduta del 09 aprile.

Favorevoli?

Astenuti?

Contrari?

Verbale della seduta del 29 aprile.

Favorevoli?

Astenuti?

Contrari
Verbale della seduta del 20 maggio con prosecuzione il 25
maggio.
Favorevoli?
Astenuti?
Contrari?
Approvato.

INTERVENTO

Desidero che venga messo a verbale che il voto della
Lega...
...(interruzione di registrazione)...in tutti i verbali.
C'è bisogno che faccia una dichiarazione.

PRESIDENTE

Ormai, va bene.
Acquisita la richiesta del Consigliere Saglibene.

COMUNE DI GORGONZOLA

PUNTO N. 14 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 GIUGNO 2020

APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

PRESIDENTE

Passiamo al punto. Approvazione del Rendiconto della Gestione di Esercizio Finanziario 2019.

Presentato dall'Assessore Sbrescia.

ASSESSORE SBRESCIA GIANNI

Il Rendiconto è un momento di riassunto, di sintesi di quello che è stato l'anno scorso.

È una casa in costruzione, cominciamo a vedere le prime opere di questa costruzione che poi si chiuderanno nel quinquennio.

Andiamo subito a come si presenta il Rendiconto, come si è determinato il risultato di amministrazione.

Quello che vedete nella prima colonna sono i residui, invece nella seconda colonna è la competenza proprio del 2019, quello che arriva dalle gestioni antecedenti al 2019, quello che è successo nella gestione del 2019 e poi il totale.

Dai residui abbiamo avuto riscossioni per 2.850.000,00 euro circa.

Abbiamo pagato dei vecchi debiti: 2.100.000,00.

Abbiamo un saldo di gestione cassa di 747.000,00 euro.

Il Fondo Cassa iniziale era di 9.221.000,00 euro, quindi grazie alla gestione dei residui siamo a 9.969.000,00 euro.

Per la competenza invece abbiamo riscosso 16.300.000,00 euro circa mentre invece abbiamo pagato 16.480.000,00.

Abbiamo un disavanzo di cassa di 181.000,00 euro.

Il saldo delle gestioni di cassa e dei residui con quello di competenza ci porta ad un saldo complessivo totale positivo di 565.000,00 euro che portano il Fondo Cassa finale, alla fine del 31.12.2019, dai 9.221.000,00 che c'erano al 31.12.2018 ai 9.787.000,00, stiamo parlando di 565.000,00, quasi 566.000,00 euro in più rispetto al 1° gennaio 2019.

Ci dice questo cosa? Che l'attività amministrativa del 2019, a differenza di quanto accaduto negli altri anni, e lo vedremo poi dopo, non ha bruciato cassa anzi ne ha creata, ma andremo a capire dopo il perché di questo risultato.

Andiamo oltre. Andiamo a vedere la gestione proprio dei residui.

Il monte residui attivi al 31.12.2018, abbiamo incassato 2.849.000,00 ma ne sono rimasti 4.000.000,00.

Invece i residui passivi, vedete che ne abbiamo pagati 2.102.000,00 ma sempre parliamo dei debiti antecedenti al 2019 ne sono rimasti 402.000,00 euro.

Ci portiamo avanti un saldo positivo di gestione residui di 3.600.000,00.

L'anno 2019 ha generato residui per 3.400.000,00 attivi, mentre ha generato debiti non ancora pagati per 2.300.000,00.

Un saldo positivo di 1.129.000,00 euro.

La gestione dei residui complessiva ci porta praticamente a 4.782.000,00 euro.

Questo cosa comporta? Che se vado poi a mettere insieme i 9.700.000,00 del Fondo Cassa e i 4.700.000,00 dei residui arrivo a 14.569.000,00 euro.

Da questo vado a togliere il Fondo Pluriennale Vincolato, ovvero tutti quegli impegni che sono nati prima del 2019 e che hanno avuto manifestazione nel 2019 e quelli che nel 2019, le somme che ho impegnato oppure le somme che ho accertato nel 2019 ma che non ho ancora incassato né tantomeno pagato e quindi vanno poi al 2020.

Tutto questo vedete che alla fine ci porta ad un risultato di amministrazione di 13.489.010,00.

Questo è quello con cui andiamo a chiudere l'anno 2019.

È interessante vedere il trend degli ultimi quattro anni che vede un risultato in costante crescita.

Vedete dal 2016 al 2017 siamo cresciuti del 7,75%, dal 2017 al 2018 del 12%, dal 2018 al 2019 del 7,75% ancora, non è voluto, sono numeri diversi ma le percentuali poi sono quelle.

Al di là di questo è a motivazione diversa che ha portato a questi incrementi, se il 2017 porta ancora con sé qualche strascico di Patto di Stabilità, il 2018 è stato un anno di elezioni quindi un anno un po' bloccato, quest'anno la situazione ha delle sue motivazioni.

Vediamo come va a suddividersi il risultato di amministrazione.

Voi sapete che il risultato di amministrazione si divide poi in quattro avanti:

- l'avanzo vincolato che è quella quota del risultato di amministrazione per la quale la legge individua uno specifico vincolo di destinazione.
- L'avanzo accantonato, la quota accantonata è costituita da tutti quegli accantonamenti fatti per fare fronte a rischi o a oneri futuri. Per esempio tra questi spicca e lo vedremo anche dopo il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, detto anche FCDE, fa parte dell'avanzo accantonato. Per esempio un'eventuale avanzo accantonato sono anche questi soldi che l'Amministrazione mette da parte per fare fronte a delle cause legali in cui è chiamata a difendersi.
- L'avanzo che va a finanziare le spese in conto capitale, quindi destinato alle spese di investimento.

È quella quota del risultato di amministrazione che è costituita dalle entrate vincolate destinate a coprire delle spese in conto capitale non ancora impegnate. In questo c'è la differenza con il Fondo Pluriennale Vincolato che ho già impegnato per delle spese, solo che la manifestazione dell'uscita non avviene in quell'anno ma avviene negli anni successivi. Qui so soltanto che sono entrate destinate per spese di investimento. Non sono

entrate ancora assegnate, non sono spese ancora individuate.

- L'avanzo libero. La quota libera che può essere destinata solo con provvedimento di variazione di bilancio, però lo Stato dice, attenzione con determinate priorità.

Prima di tutto per la copertura dei debiti fuori bilancio, questo potrebbe venire buono ad avere un avanzo libero così alto visto che stiamo ancora facendo i conti per vedere i risultati a questo punto del Covid, della pandemia, sapendo che lo Stato dà la possibilità per quest'anno di poter finanziare gli squilibri di bilancio proprio applicando subito l'avanzo.

L'altro pezzo è per i provvedimenti necessari agli equilibri di bilancio dicevo, la copertura dei debiti fuori bilancio, il finanziamento di spese di investimento, oppure finanziamento di spese correnti ma a carattere non ricorrente, oppure per l'estinzione anticipata di prestiti.

Queste sono le motivazioni con cui si può utilizzare l'avanzo disponibile.

È interessante anche vedere le differenze tra gli anni 2018

e

2019 tra le quattro voci di avanzo.

Vedete che mentre l'avanzo vincolato rimane sostanzialmente stabile, la parte accantonata si riduce di quasi 250.000,00 euro e questo perché nella fase di accertamento dei residui è stato cancellato un residuo da oltre 500.000,00 euro legato alla costruzione del C6, un'azienda che era fallita, la cui volumetria nessuno poi ha voluto.

La cancellazione del residuo comporta però di contro anche la cancellazione della quota accantonata, che è un'entrata a residuo, nel Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, che è la parte preponderante del Fondo accantonato.

Diminuisce anche l'avanzo destinato alle spese in conto capitale di quasi 400.000,00 euro.

Aumenta invece la parte dell'avanzo libero.

L'aumento dell'avanzo libero si deve essenzialmente a due fattori.

Ci sono stati spese alle quali non è stato dato corso l'anno scorso, come per esempio alcune assunzioni del personale, ma buona fetta deriva dalle forti economie di spesa realizzate nel 2019 grazie all'espletazione di nuove gare.

Sono state rifatte le gare per l'informatica, le gare per le pulizie, le gare per le assicurazioni e su tutte e tre abbiamo avuto dei grossi risparmi di spesa.

Vi faccio presente che abbiamo rifatto l'anno scorso la gara per i servizi di informatica, di assistenza informatica e il solo fatto di avere fatto una gara, ci ha portato ad un risparmio rispetto a quanto era stato preventivato l'anno scorso nel Bilancio di Previsione di 50.000,00 euro in quattro anni che non sono proprio soldini da buttare via.

Vedete quello che vi dicevo prima, questo si esprime anche materialmente nel Fondo Cassa, perché abbiamo chiuso l'anno scorso con 9.787.000,00 euro, vedete l'andamento tra il 2017/2018/2019.

Il 2017 in realtà se andiamo indietro c'era un progressivo bruciare cassa che quest'anno grazie a queste opere di razionalizzazione della spesa è stato in qualche modo fermato.

Rappresenta anche questo un buon fieno in cascina messo per poter fronteggiare meglio le spese quest'anno, cito solo il discorso del completamento dell'organico del personale.

Qui vedete il dettaglio dell'avanzo vincolato. La parte preponderante è quella che riguarda i vincoli derivanti da leggi e da principi contabili, per esempio qui dentro, in questo 1.345.000,00 euro ci sono i 580.000,00 euro vincolati per l'abbattimento delle barriere architettoniche, di cui ricordo una parte: 250.000,00 euro avevamo applicato quest'anno nel Bilancio di Previsione proprio in virtù dei lavori che erano già stanziati.

Sempre in questa fetta di avanzo vincolato vanno a finire le somme legate al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, quindi il fondo straordinario, il fondo produttività.

L'altra fetta grossa dell'avanzo vincolato, sono quegli 891.000,00 euro che abbiamo incontrato lo scorso Consiglio Comunale, dove il vincolo è dato una specifica destinazione data dall'Amministrazione a fronte di un'entrata non ricorrente, ottenuta in virtù di una convenzione urbanistica.

L'ultima quota preponderante dell'avanzo sono i 535.000,00 euro che è quello derivante da mutui e finanziamenti.

Vediamo anche il dettaglio dell'avanzo accantonato, come vedete 3.500.000,00 sono tutti il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Poi ci sono altri fondi minori, per esempio abbiamo tenuto quei 50.000,00 euro che non sono altro che il fondo per le perdite nelle società partecipate e dopo vedremo anche il perché di questa scelta, anzi lo possiamo anche tranquillamente dire, la SERUSO SPA che è una società partecipata di CEM, quindi una nostra partecipazione indiretta chiuderà sostanzialmente in perdita.

Lo vedremo dopo nel dettaglio, stiamo parlando di una partecipazione talmente minima che 50.000,00 euro sono come sparare ad una formica con un cannone.

Ce lo diamo tenuti lì perché prudenzialmente abbiamo deciso di mantenere la stessa cifra che deriva peraltro dall'anno scorso.

Veniamo a cosa ci abbiamo fatto con quell'avanzo, perché avete visto che l'avanzo vincolato e l'avanzo spese di investimento è stato comunque utilizzato.

Qui vedete quello che abbiamo finanziato nel 2019 con l'avanzo vincolato.

Nel 2019 per l'avanzo vincolato, per quanto riguarda quello derivante da leggi e principi contabili ne abbiamo praticamente utilizzato 291.000,00 euro di cui vi faccio notare quell'appalto servizio raccolto rifiuti 129.600,00, quello non è altro che il recupero TARI che noi facciamo, che accertiamo, quindi non pagato e accertato e che poi effettivamente incassiamo e che quindi proprio perché incassato possiamo tranquillamente applicare nel Piano Finanziario, questo era quello del 2018, applicato nel 2019, che poi comporta una

riduzione a questo punto delle tariffe che pagano tutti i cittadini.

Da mutui e finanziamenti no perché rimane comunque vincolato.

Derivante da trasferimenti a favore dell'Ente, qui abbiamo tutti i finanziamenti che abbiamo ricevuto da Regione Lombardia, i contributi, tra cui anche per esempio di 59.250,00 sono legati al rifacimento della palestra del Largo Olimpia.

Se vi ricordate la Regione ci aveva finanziato la metà dei 240.000,00 euro, somma che ci ha restituito però, 60.000,00 euro lo scorso anno, quest'anno non ci finanzierà ancora, ma ci finanzierà l'anno prossimo e l'anno prossimo ancora gli altri 60.000,00 euro che erano di sua competenza.

Di 3.205.000,00 euro che avevamo di avanzo vincolato al 1° gennaio 2019 ne abbiamo applicati 400.000,00 euro, per cui abbiamo un residuo di 2.798.000,00.

Il pezzo più interessante è anche questo. Elenco alcune spese finanziate con l'avanzo per investimenti.

Vedete che sono cifre diverse:

- 180.000,00 euro per la riqualificazione degli impianti sportivi, quello che vi dicevo prima.
- Le attrezzature per gli impianti sportivi.
- La manutenzione straordinaria.
- La manutenzione straordinaria di strade, vie e marciapiedi.
- Quella del verde.
- Le opere di consolidamento del Ponte di Via Buozzi.
- I nuovi impianti semaforici.
- La realizzazione del nuovo cimitero di Via Ticino per il quale abbiamo applicato avanzo per 130.000,00 euro.

Potete vedere che l'anno scorso avevamo ad inizio gennaio 708.000,00 euro e praticamente lo abbiamo fatto fuori tutti, lo abbiamo applicato per finanziare tutte le spese che vedete, alcune poi vi sono anche alcune delle spese principali che voluto riportare qua.

Da 12.519.000,00 che avevamo al 1° gennaio 2019, praticamente l'anno scorso abbiamo applicato avanzo per 1.093.000,00 euro, per cui il residuo dell'anno scorso era 11.426.000,00 euro.

Vediamo adesso l'analisi delle singole voci di entrate e di uscita.

Cominciamo dalle entrate correnti. Qui le vedete suddivise per titoli: il titolo I, II e III.

Entrate tributarie, i contributi, i trasferimenti e il III sono le entrate extratributarie.

Quello che avevamo stanziato in bilancio, parliamo del Bilancio di Previsione approvato a marzo del 2019, le variazioni che sono intervenute e poi il bilancio assestato, le entrate assestate per il Titolo I, II e III.

Vedete che gli accertamenti, quanto di quelle entrate abbiamo effettivamente accertato, rispetto a quanto era previsto e poi la differenza.

Vedete già che cosa emerge, che nell'anno 2019 la previsione delle entrate correnti è stata aumentata di 278.000,00 quasi 279.0000,00 euro e che la differenza tra quanto assestato, quanto prevedevo di incassare 16.677.000,00 e quanto

effettivamente ho accertato 16.345.000,00 è di 331.000,00 euro.

Significa che noi complessivamente abbiamo accertato il 98% delle entrate.

Questa media del 98% è dovuta praticamente ad un maggior accertamento rispetto alle entrate, all'assestato del Titolo I dove abbiamo accertato addirittura 205.000,00 euro in più rispetto a quanto avevamo preventivato.

Sul Titolo II siamo in linea perché siamo a meno 33.000,00 euro e quindi in linea.

Tenete conto che sui contributi il discorso dell'accertamento è un discorso di quanto mi arriva proprio il bonifico perché sono soldi che gli altri Enti hanno deciso di dare, quando arriva il bonifico lo accerto ed a quel punto ho l'entrata.

Ci sono contributi che devo ricevere, ma che non ho ricevuto nell'anno e li riceverò magari nell'anno successivo.

Invece si attesta al 90% l'accertamento delle entrate al Titolo III.

Vediamo invece quello che succede in conto capitale. Anche qui lo schema è sostanzialmente lo stesso, nel 2019 la previsione delle entrate era di 1.784.000,00 euro ed è stata aumentata di 435.000,00 euro.

Prevedevamo di avere entrate in conto capitale complessivamente nel 2019 per 2.220.000,00 euro.

Di queste ne abbiamo accertate 1.136.000,00 euro per cui abbiamo accertato il 51% di quanto assestato.

Ritorniamo al Titolo I, le entrate correnti del Titolo I, vedete l'andamento, lo storico tra il 2017/2018/2019.

Per quanto riguarda la tipologia 101, che sono le entrate prettamente tributarie vedete che nel 2019, se vedete l'accertamento rispetto alle previsioni assestate, le entrate tributarie che hanno costituito l'83% di tutte le entrate del Titolo I sono state accertate praticamente il 102% rispetto a quanto preventivato.

Di questi 8.792.000,00 euro la velocità di accertamento, quanto effettivamente siamo riusciti a portare a casa di quello che avevamo accertato, quanto si è trasformato in soldi contanti, stiamo parlando del 82% circa, che è una percentuale che è anche in miglioramento se vediamo rispetto ai due anni precedenti.

Per quanto riguarda invece la tipologia 101, il Fondo di Solidarietà Comunale, che vedete che non cambia molto, perché in effetti quello che andiamo ad ipotizzare di ricevere è quello che effettivamente poi riceviamo.

Abbiamo fatto anche un dettaglio delle entrate tributarie, la categoria IMU che corrisponde al 42% di tutte le entrate tributarie, in realtà abbiamo praticamente accertato il 104% delle previsioni assestate, per cui ne abbiamo riscossi il 90%: 3.340.000,00.

Qui vedete poi tutto l'altro dettaglio.

Così quel 82% che vi dicevo prima si suddivide così tra le diverse imposte che rientrano poi nel Titolo I.

Qui invece vediamo i trasferimenti. Parliamo delle entrate al Titolo II.

Vediamo la tipologia 101 sono i trasferimenti che io ricevo dalle Amministrazioni Pubbliche, anche qui abbiamo fatto un raffronto rispetto agli anni passati.

I trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche sono la parte preponderante, le abbiamo accertate al 100% rispetto alle previsioni assestate e ne abbiamo riscosse il 72%.

Il 72% è il discorso che vi dicevo prima, non è un problema di non accertamento, è un problema che io accerto nel momento in cui ottengo il contributo, quando mi arriva proprio il bonifico e spesso il bonifico viene fatto dalle Amministrazioni solo dopo magari aver passato delle pesanti e abbastanza complicate procedure di rendicontazione.

In generale abbiamo assestato il 72%, abbiamo riscosso il 72% di quello che avevamo previsto di incassare.

I trasferimenti correnti da imprese, questa era una voce residuale che era più legata al Fondo di Solidarietà Comunale che avevamo previsto ancora con il vecchio mandato, ha funzionato fino al 2017 poi lo avevamo eliminato perché era entrato in vigore il Reddito di Cittadinanza.

Se vi ricordate nessuna impresa ha fatto trasferimenti, ha dato dei contributi all'Amministrazione Comunale.

Vedete che l'Amministrazione dallo Stato da quei 1.200.000,00 ci sono arrivati 379.000,00, trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali quindi parliamo di Regioni ad altri Comuni 848.000,00 euro di cui abbiamo riscosso 374.000,00 euro, il 98% con trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali e 510.000,00 euro come trasferimenti da Amministrazioni Locali.

Per quanto riguarda invece le entrate del Titolo III, le entrate extratributarie, anche qui vediamo di cosa stiamo parlando: di proventi della vendita di beni e servizi pubblici e comunali, dagli interessi attivi, dagli utili netti derivanti dalle nostre partecipate, da tutti i rimborsi che noi andiamo a percepire rispetto a delle spese che abbiamo fatto.

La tipologia 100. Quella relativa alla vendita di beni e servizi, quindi i proventi derivanti da servizi istituzionali, servizi a domanda individuale, i servizi produttivi, i proventi degli affitti degli immobili e delle case comunali, i proventi COSAP, i proventi dalla concessione del servizio di distribuzione gas/metano, i proventi dei servizi cimiteriali e di sepoltura.

Costituiscono il 68,40% delle entrate del Titolo III, ne abbiamo accertate il 95,98%, ne abbiamo incassato, la velocità di riscossione è stata poco meno del 75%.

La tipologia 200 sono le multe, le sanzioni. Abbiamo accertato il 59% di quanto previsto, incassando di quel 59% il 72,41%.

I minori accertamenti sono dovuti al fatto che nel 2019 non c'erano più 250.000,00 euro che invece c'erano nel 2018 di ruoli coattivi di sanzioni da violazioni del codice della strada.

Non è che questo ha comportato problemi sui bilanci perché quando noi scriviamo 250.000,00 euro di ruoli coattivi ne iscriviamo 250.000,00 nel Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità proprio per evitare di spendere soldi la cui escussione è veramente difficile.

Preferiamo piuttosto non contabilizzarli, o meglio svalutarli completamente in maniera tale da non avere poi problemi di mancanza di entrate perché così poi si creano i buchi di bilancio.

Sugli interessi attivi possiamo andare tranquillamente perché sono veramente poca roba.

Qui abbiamo le altre entrate da redditi di capitale che invece sono i dividendi che abbiamo incassato da COGESER. La nostra società partecipata e incassiamo tutto quello che abbiamo previsto.

Può sembrare in diminuzione il dividendo in realtà ricordiamo che l'anno scorso COGESER ha deciso di cominciare a distribuire alcune riserve diminuendo la quota del dividendo.

L'ultimo pezzo sono rimborsi e altre entrate correnti che costituiscono l'11% delle entrate sul Titolo III, di cui abbiamo incassato il 67%.

Andiamo a vedere invece l'andamento delle entrate in conto capitale.

Per quanto riguarda la tipologia 200, i contributi agli investimenti sono stati accertati il 62% degli stanziamenti ma non è stato riscosso nulla.

Questa cosa, come vi dicevo, si risolve con il fatto che spesso questi contributi poi vengono poi effettivamente riscossi, ci viene fatto il bonifico solo dopo fatta la rendicontazione .

Se sono contributi che io ho ricevuto anche verso la fine dell'anno, so che ho vinto il contributo ma poi per poterlo incassare devo prima fare l'opera e poi devo rendicontare quell'opera, ecco perché non è stato ancora incassato niente di quello che era stato accertato nel 2019.

Con la tipologia 400. Sono le entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali e quindi a fronte degli 811.000,00 euro abbiamo accertato e incassato 9.500,00 euro.

Con riferimento alla tipologia 500 che sono le altre entrate in conto capitale, abbiamo praticamente il 91,6% degli stanziamenti che è stato accertato, quindi è stato riscosso praticamente quasi tutto.

Le altre entrate in conto capitale, stiamo parlando degli oneri di urbanizzazione che vediamo qui.

Qui vedete più che altro l'andamento dei contributi degli oneri di urbanizzazione negli ultimi tre anni.

Sotto abbiamo invece messo il trend della percentuale degli oneri che ogni anno andiamo ad utilizzare per finanziare la spesa corrente.

Sappiamo che per legge posso utilizzare gli oneri di urbanizzazione sulla spesa corrente, una piccola parte, ma solo per finanziare le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria che faccio sul patrimonio dell'Ente.

Vedete come negli ultimi due anni, ma anche nel 2020 siamo in linea, il 40% di quello che incassiamo come oneri di Permessi a Costruire diventano essenziali per poter poi finanziare tutte le opere di manutenzione che vengono fatte sul patrimonio.

Senza oneri di urbanizzazione andremo veramente in difficoltà per poter fare tutta l'opera di manutenzione.

Per opere di manutenzione parliamo di scuole, verde, strade, le vie, i marciapiedi, tutto quello che riguarda la manutenzione ordinaria e straordinaria.

Quello che invece vedete qui è l'analisi di dettaglio delle entrate al Titolo IV, le entrate destinate agli investimenti.

Quello che avevamo visto prima a grandi linee, è quello che in effetti poi come lo abbiamo utilizzato.

La tipologia 200 erano i contributi che abbiamo ricevuto, per cui abbiamo:

- 5.693,00 euro sono il contributo dal Comune di Cassina per l'impianto semaforico in Frazione Biva.
- 15.181,00 euro, il contributo regionale per le attrezzature di impianti sportivi. Questo era un bando che noi da 25.000,00 euro in cui Regione ci ha dato 20.000,00 euro e noi ci abbiamo messo 5.000,00, quindi noi abbiamo contribuito con 5.000,00 euro, l'accertamento dei 15.000,00 a fronte dei 20.000,00 stanziati non è perché abbiamo accertato di meno ma semplicemente perché quando l'Ufficio Patrimonio ha fatto la gara ha realizzato delle economie di spesa.
- Ci sono anche i 130.000,00 euro stanziati per il Decreto Legge 34 del 2019.
- Quelli utilizzati per il Ponte di Via Buozzi.
- Per la manutenzione delle scuole, infatti sono stati accertati 120.165,00 euro.
- Poi c'è il contributo dell'ATEM.

Per quanto riguarda la tipologia 400 che sono invece le alienazioni di immobili e volumetrie, qui non sono stati alienati immobili, è stato in realtà alienato un veicolo che era di proprietà del Comune ed è stato dato in dotazione a GSC da cui 200,00 euro e 10.000,00 euro circa di riscatto di aree di diritti di superficie.

Sotto vedete ancora la tipologia 500, lo stanziato e l'accertato di quelli che sono gli oneri di urbanizzazione.

Vediamo per quanto riguarda le spese.

Anche qui quanto avevamo stanziato in bilancio, le variazioni, il bilancio assestato e quanto abbiamo impegnato più che accertato sulle spese.

Le spese sono cresciute nell'anno 2019, abbiamo avuto una variazione positiva di 556.000,00 euro all'incirca, per cui abbiamo assestato spese per 16.800.000,00 ma di queste ne abbiamo impegnate 2.626.000,00 euro in meno.

Abbiamo impegnato l'84,38% delle spese che avevamo assestato.

Possiamo vedere il dettaglio dalla previsione rispetto all'assestato e dove si è verificata questa variazione in più delle spese, di questi 550.000,00 euro in più.

La Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione, l'istruzione al Diritto allo Studio, dove rispetto ai 2.290.000,00 in realtà abbiamo assestato 2.454.000,00 euro, quindi abbiamo assestato 164.000,00 euro in più.

Poi tutto quello che riguarda la Missione 9, lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio con 153.000,00 euro in più.

Altre missioni sono rimaste sostanzialmente stabili rispetto a quanto previsto.

La Missione 12 che vede meno 28.000,00 euro su 3.259.000,00 euro, significa che abbiamo assestato lo 0,86% in meno rispetto a quello che avevamo previsto, significa una spesa assolutamente in linea con quanto previsto.

Qui vedete la suddivisione sempre per Missioni, ma la differenza tra quello che avevamo impegnato e quello che praticamente è stato stanziato nel bilancio assestato, i famosi 2.626.000,00 euro è stata determinata per:

- 258.000,00 euro, lo vedete in questa colonna qui, somme reimputate. Sono reimputazioni di somme al 2020, parliamo di impegni la cui esigibilità non è avvenuta nel 2018 ma era nel 2018, stiamo parlando di somme che costituiranno delle entrate corrispondenti per il 2019.
- 2.368.000,00 invece sono delle vere e proprie economie di spesa, che significa che non abbiamo speso entrate che abbiamo accertato, quindi vanno a finire in avanzo libero, oppure si tratta di soldi non spesi perché semplicemente non avevamo copertura con le entrate.

Buona fetta sono comunque economie di spesa dovute a minori spese rispetto a quello che è stato assestato.

Quello che invece vediamo è un po' il trend della spesa corrente, negli anni non ci sono grosse variazioni tra le varie missioni, ho voluto evidenziare le due più importanti che sono la Missione 4: la scuola, il Diritto allo Studio e la Missione 12 che sono i diritti sociali e le politiche sociali per la famiglia.

Addirittura la Missione 4 è leggermente in crescita nel corso degli ultimi tre anni, la Missione 12 è stabile perché costituisce sempre e comunque un 21% di quella che è la spesa complessiva del Comune.

Al Titolo IV ci sono le spese per rimborso prestiti, li abbiamo pagati tutti e quindi non abbiamo nessun arretrato.

Qui invece abbiamo le spese per investimenti che nel 2019 sono aumentate complessivamente di 1.276.000,00 euro.

A fronte di un bilancio assestato di 4.257.000,00 euro noi abbiamo impegnato soltanto 1.722.000,00 euro, quindi abbiamo una differenza di 2.500.000,00.

Abbiamo impegnato il 40% di quello che avevamo previsto con il bilancio assestato.

Questi 2.500.000,00 sono:

- Per 822.000,00 euro spese reimputate: 355.000,00 euro sono spese già coperte dal Fondo Pluriennale Vincolato iniziale che dovevano diventare esigibili nel 2019 ma che poi sono state reimputate di nuovo 2020.
- 466.000,00 euro di spese impegnate nel 2019 ma reimputate al 2020 per esigibilità.
- 1.711.000,00 sono proprio economie di spesa.

È andato ad alimentare:

- Per 294.000,00 euro l'avanzo destinato.
- Per 161.000,00 euro l'avanzo vincolato.
- Per 1.084.000,00 euro sono proprio economie derivanti da minori entrate, per esempio non ho fatto le alienazioni, quindi non ho avuto le entrate e non ho avuto neanche le spese,

Qui ho voluto riportare per le spese di investimento alcune delle spese principali di quello che abbiamo fatto nel 2019.

- La riqualificazione di Largo Olimpia, sia con l'applicazione dell'avanzo destinato che dell'avanzo vincolato. Parliamo del finanziamento ricevuto da Regione.
- La manutenzione straordinaria dei ponti, parliamo della parte dei 130.000,00 euro che abbiamo utilizzato per il Ponte di Via Buozzi.
- La manutenzione straordinaria delle scuole 25.000,00 euro.
- I nuovi impianti semaforici.
- L'avanzo destinato della realizzazione del nuovo cimitero di Via Ticino, dei 130.000,00 euro 72.000,00 venivano dall'avanzo destinato.
- 75.000,00 manutenzione straordinaria delle scuole utilizzando gli oneri di urbanizzazione.
- 15.000,00 euro utilizzando gli oneri sempre per la manutenzione straordinaria delle case comunali.
- 150.000,00 euro di oneri utilizzati per la manutenzione straordinaria di vie, strade e marciapiedi.

Sono solo alcune delle spese che abbiamo affrontato.

Guardiamo invece i servizi comunali, anche questa è una voce interessante.

I servizi a domanda individuale e qui riportiamo per ogni genere di servizio il riepilogo dei costi e dei proventi, le entrate ed i proventi e la copertura di questi servizi.

Noi consideriamo i nidi al 50% mentre l'imputazione dei costi resta un po' una stima, vedete che nell'anno 2019, in generale i servizi a domanda individuale hanno avuto una copertura del 78% sostanzialmente.

È poco? È molto? Lo vediamo da qui. Questo è l'andamento della percentuale di recupero, sempre con i costi nido al 50% dal 2011 al 2019.

A parte il 2017 dove siamo riusciti a recuperare il 79%, siamo partiti da una percentuale del 66% e oggi siamo al 78%.

A Consuntivo possiamo dire di avere fatto meglio, di essere riusciti a raggiungere una maggiore percentuale di copertura.

Peraltro in un anno, il 2019 in cui abbiamo inserito la metodologia ISEE su praticamente su tutte le tariffe, sulle tariffe di molti servizi.

Un altro aspetto interessante è questo, i servizi gestiti in economia e parliamo dell'unico servizio che non è stato dato in affidamento all'esterno ma è stato invece tenuto all'interno ed è praticamente il servizio Trasporti Urbani e Scolastici.

Lo scorso anno abbiamo risolto il problema del trasporto alle medie con delle formule di abbonamento che hanno notevolmente ridotto il costo del servizio che prima davamo in appalto.

Anche qui torno prima al discorso delle minori spese, l'appalto del trasporto scolastico per scuole elementari e medie ci costava nell'anno scolastico 2018/2019 104.000,00 euro, nel 2019/2020 non fosse intervenuta la pandemia l'appalto era sceso a 55.000,00, se non mi ricordo male. Un forte risparmio.

Con lo spostamento delle medie sul trasporto pubblico, istituendo quindi delle corse dedicate abbiamo conseguito sia un risparmio come sull'appalto per l'anno scolastico 2019/2020 ma di contro abbiamo anche implementato un servizio che già avevamo, significa più biglietti venduti.

Cui vedete che la differenza nel 2019 rispetto al 2018 è uguale, non è voluta, siamo partiti da numeri diversi, alla fine la differenza è stata quella lì, sono le proprietà delle sottrazioni per cui si può arrivare a questo stesso risultato.

Quello che è interessante è vedere che avevamo un disavanzo di 172.000,00 euro nel 2014 e nel 2019 abbiamo un disavanzo di 134.000,00 come nel 2018.

Mi spiace solo che i dati di questo 2020 non ci potranno dire molto rispetto al percorso che avevamo intrapreso sia per il lockdown, sia anche perché le nuove regole sul distanziamento sociale hanno creato e probabilmente creeranno ancora sul trasporto pubblico delle statistiche falsate.

Resta il fatto che abbiamo ripreso con la riapertura anche del trasporto urbano al momento con una formula a chiamata.

Guardiamo l'ultimo aspetto che è quello del conto economico.

È sempre difficile trasferire quella che è la contabilità finanziaria di un Ente Locale in una contabilità economico patrimoniale, se non altro perché noi per la contabilità economico patrimoniale arriviamo poi alla determinazione di un risultato di esercizio, di un utile, un Comune per definizione un utile non ce l'ha, perché l'utile è la soddisfazione, l'utilità dei cittadini.

Alcuni spunti secondo me vedono dei dati molto interessanti.

Intanto vedete i componenti positivi della gestione: 16.159.000,00 e 16.212.000,00 quelli negativi della gestione.

Abbiamo risultato della gestione caratteristica - 52.000,00 euro.

Le entrate derivanti dai servizi erogati e dai beni venduti, i trasferimenti ottenuti, i tributi che abbiamo incassato nel 2019 sono leggermente inferiori rispetto alle spese.

In un confronto, se lo vedete con il 2018 dove invece erano cresciute, dove le componenti negative della gestione sono cresciute di più rispetto al 2018.

Questo probabilmente significa due cose, che abbiamo fornito ancora più servizi nell'anno 2019, ovvero quei servizi resi ai cittadini probabilmente ci costano di più a parità di tariffe che facciamo pagare ai cittadini.

Che significa questo? Che bisogna lavorare su due fronti, razionalizzare ed efficientare ancora di più la spesa ed implementare le entrate con un recupero tributario ancora più incisivo.

Passiamo poi alla gestione finanziaria con proventi superiori agli oneri, rientrano tra i proventi gli utili da partecipazione, mentre tra gli oneri sono gli interessi passivi che noi paghiamo sui mutui.

Non sono state rettificata le attività finanziarie, per cui noi abbiamo un risultato della gestione operativa di 16.811,00 euro.

Quello che vedete che conta molto e che fa molto dell'utile sono i proventi straordinari: 1.158.000,00 euro e gli oneri straordinari: 747.000,00 euro.

Il provento straordinario è costituito dal fatto che abbiamo cancellato il residuo attivo famoso di 511.000,00 euro riconducibile al Comparto C6 e parallelamente abbiamo cancellato l'accantonamento che avevamo fatto al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Non è un residuo attivo che contabilizzo come provente straordinario ma il fatto che non ho più un accantonamento precauzionale e quindi posso liberare risorse.

Qui va anche ascritta, nei proventi straordinari la quota di oneri di urbanizzazione che viene destinata alla quota corrente, i famosi 300.000,00 euro che nel 2019 abbiamo preso dalle entrate in conto capitale e applicate sulla spesa corrente.

Gli oneri straordinari invece sono tutti quei costi che non sono imputabili all'esercizio in corso, o altri esercizio e per questo sono considerati come componenti straordinari del risultato di esercizio.

Stiamo parlando di variazioni nell'ambito dell'accertamento dei residui che sono dovuti ad insussistenza o inesigibilità, per esempio qui rientrano i famosi 511.000,00 euro dei residui che sono stati cancellato.

Ai 16.811,00 euro arrivo aggiungendo i proventi straordinari e togliendo gli oneri straordinari, arrivo ad un risultato prima delle imposte di 428.000,00 euro, da cui togliendo le imposte abbiamo un utile di esercizio di 247.000,00 euro.

Con una crescita di 69.000,00 euro rispetto allo scorso anno dovuta a questa gestione dei residui, più a queste componenti straordinarie che non alla componente della gestione tipica dell'attività del Comune in sé.

Qui invece c'è lo stato patrimoniale, per cui se io vado a vedere il patrimonio netto che è di 76.136.000,00 euro rispetto ai 75.414.000,00 euro.

È cresciuto per la differenza tra i 75.000.000,00 e i 76.000.000,00 è data sostanzialmente dei:

- 247.000,00 per l'utile di esercizio che patrimonializzo e metto nel patrimonio netto
- 475.000,00 euro sono gli oneri di urbanizzazione che sono destinate alle spese di investimento, perché se sono destinate alle spese di investimento diventeranno patrimonio del Comune.

I conti d'ordine che voi vedete non sono altro che le fideiussioni che abbiamo rilasciato per i mutui, per esempio quello della Martesana Sport e che vanno in decurtazioni perché man mano che Martesana paga il suo debito la nostra fideiussione va a garantire un debito inferiore.

L'ultimo pezzo sono le partecipate, quello che vi dicevo prima, noi prevediamo da un'indagine veloce che tutte le principali partecipate, quindi CAP, CEM, COGESER, chiuderanno in utile, Gorgonzola Servizi Comunali chiederà in utile, l'Accademia chiuderà in utile, rispetto a quanto previsto l'anno scorso.

Quest'anno quando faremo il consolidato non dovremo più trovarci i Navigli Lombardi perché è terminata la procedura di liquidazione il 31.12.2018.

Poi quello che vi dicevo prima, come partecipazioni indirette SERUSO che è una partecipata di CEM AMBIENTE ci ha comunicato che chiuderà il bilancio del 2019 in perdita, però vedete la nostra partecipazione è lo 0.0618% del capitale, i 50.000,00 potevamo essere anche esagerati, abbiamo mantenuto la stessa cifra che avevamo messo lo scorso anno.

Basta.

PRESIDENTE

Siamo tramortiti a quest'ora.

Grazie Assessore Sbrescia.

Volete fare una pausa di 5 minuti?

Manca mezz'ora alla mezzanotte, non riusciamo a fare tutti i punti, o facciamo una pausa e poi ci si aggiorna e decidiamo cosa fare, oppure chiudiamo a mezzanotte, ma chiudiamo con gli interventi sul bilancio.

Avevamo deciso di arrivare ad approvare le mozioni e c'è il punto oltre alla variazione che è una votazione di ratifica e c'è il punto che portava l'Assessore Basile.

Quindi abbiamo la discussione che prevede i tempi doppi per il bilancio, abbiamo la variazione che è una cosa abbastanza veloce, abbiamo il punto di Basile che voleva mettere all'Ordine del Giorno e le due mozioni.

Sempre pensando che anziché chiudere a mezzanotte chiudiamo facendo le quattro ore, quindi 08:45 – 00:45 perché così dice il Regolamento, oppure io proponevo una pausa e possiamo anche decidere di aggiornarci.

Volevo sentire i Capigruppo, decidiamo di aggiornarci approvando il Consuntivo ma aggiornandoci sui punti che sono stati posti come urgenti sia dall'Assessore Basile che dal Consiglio stesso.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Dicevo, possiamo andare avanti e vedere quanto ci mettiamo con il bilancio?

Magari il bilancio è una cosa veloce, in base anche al tempo che c'era.

Programmare adesso e fare la discussione sul bilancio.

PRESIDENTE

La discussione sul bilancio va fatta e va approvato, su quello non ci piove.

Lo decidiamo alla fine?

La pausa la saltiamo? La facciamo dopo?

Allora apriamo la discussione sul bilancio, sul Consuntivo che ha presentato l'Assessore Sbrescia.

Do la parola al Consigliere Pedercini.

Ci siamo tutti?

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Diciamo che non so se questo Consiglio Comunale è allo sbando a livello fisico materialmente, un partito non ha neanche seguito tutto il discorso dell'Assessore suo.

Non so se il numero è presente tutto Segretario Comunale per il Consiglio Comunale.

Se ci siamo con i numeri per fare il Consiglio Comunale, chiedo a lei?

SEGRETARIO

Li ho appena contattati.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Perfetto. Grazie.

Mi tolgo la maschera perché qui fa un caldo disumano, chiedo al Consigliere di non sedersi davanti, nel caso, io non ce la faccio a parlare con la maschera davanti.

PRESIDENTE

Consentito.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Un Rendiconto Assessore che ha illustrato con grande attenzione, sono stati 50 minuti investiti bene, io credo che il tempo su queste cose sia giusto destinarlo e infatti siamo rimasti all'ascolto, non sempre presente devo ammettere, con uno sforzo all'ascolto della tua illustrazione piuttosto lunga.

Facciamo un intervento unico, tendiamo a fare un intervento unico che comprende alcune riflessioni politiche, più che un intervento tecnico come hai fatto tu e all'interno alcune domande e poi se tu avrai la volontà di rispondere anche proprio politicamente più che tecnicamente ne saremo contenti assolutamente.

A punti. Il risultato di amministrazione, ci hai fatto vedere e ci hai detto che è in forte crescita, mi sembra di ricordare sui 13.500.000,00.

Noi crediamo che questo sia un dato certamente positivo che indica che siamo una comunità sana e stabile, non dobbiamo mai dimenticarci che il Comune non è un'azienda, non esistono dividendi purtroppo alla fine dell'annualità e non oltre è un'azienda un po' particolare, un'azienda di servizi.

Questo risultato in forte crescita va analizzato in due parti.

La prima che è quella positiva che ho citato.

Nell'altra bisogna sempre fare una riflessione se questo risultato non sia frutto di qualcosa che si sarebbe potuto fare in più.

Hai parlato di importanti risparmi sull'esecuzione di gare che hanno dato delle significative agevolazioni economiche all'Ente.

Spero che questo, che è dovuto essenzialmente dalla legge è una legge assurda che è quella che assegna la gara al minor ribasso, ma che è una legge anche logica, nel senso che è difficile trovare un altro strumento equo che possa garantire una sorta di giustizia e di giustezza che tutto venga fatto correttamente.

È però una legge assurda perché molto spesso diamo il taglio dell'erba che si trova a Crotone, la quale poi subappalta ad un'azienda gorgonzolese, quindi era al minor ribasso, l'azienda gorgonzolese ha il minor ribasso del minor ribasso ed evidentemente il servizio è abbastanza pensabile che non sia eccelso.

Purtroppo questa è la legge a va benissimo.

Chiedo una verifica sulla garanzia del buon servizio rispetto agli importanti risparmi sull'esecuzione delle gare perché quando vedo tutti questi risparmi fatti su gare che vengono espletate da funzionari comunali competente e che quindi stabiliscono un prezzo di logica e che evidentemente comporta un ribasso da parte dell'offerente, ma così grosso mi lascia sempre qualche perplessità rispetto al servizio.

Su questo credo che una tua attenzione particolare da garante la possa assumere.

Su questo tema, in questo filotto di analisi vanno i risparmi sulle mancate assunzioni del personale, io non lo ritengo un tema positivo, anzi credo sia un tema negativo.

O esiste un disservizio perché ci sono mancate assunzioni da parte del personale, quindi questo disservizio per l'Ente porta una fatica per i cittadini a sentire il Comune vicino ad avere risposte alle proprie domande, oppure se non c'è un disservizio c'è un sovraccarico oggettivo negli uffici che è intollerabile.

Se è prevista una pianta organica che peraltro ha visto con una delibera di Giunta Comunale recentissima, poi avremo anche modo in Commissione con il Vice Sindaco di capire cosa avete modificato, se esiste una pianta organica dicevo è fatta con ratio su un servizio che deve essere fornito alla città ma su dei carichi di lavoro che i dipendenti comunali sono in grado di sostenere e non sono tra quelli che sostengono che i dipendenti comunali hanno molto tempo da perdere.

Il tema delle entrate tributarie, facendo riferimento ad un accertamento, correggimi con un fischio se sbaglio, dell'accertamento del 82% sostenendo che questa percentuale era in linea con gli anni precedenti.

La domanda che secondo me dobbiamo farci è cosa poter fare per ottenere di più.

L'82% dell'accertato è importante ma non può bastare l'82% perché non dobbiamo dimenticare cosa vuol dire quel 18% per tutti gli altri che hanno portato al 82%.

Non mi sento di dovertene fare una colpa, perché questi sono dati che c'erano anche in precedenza e in precedenza io ero seduto dove eri seduto tu e sarei anche falso però non siamo soddisfatti di questo 82%, non possiamo essere soddisfatti.

Identico tema sui servizi a domanda individuale, quando parli delle coperture al 78%, esattamente come sopra, è un

ottimo risultato tu hai detto poco fa, la domanda che ti faccio è se lo è davvero.

È giusto essere contenti del 78% di copertura dei servizi? Probabilmente sì, allora rivediamo la domanda e facciamo sì che questo 22% restante abbia la possibilità di uscire da questa percentuale, quindi attraverso contributi, attraverso l'eliminazione di certe tariffe per certi soggetti e via dicendo.

Non credo che questo 78% sia un dato che dobbiamo accettare con soddisfazione, pur valido il discorso che ho fatto prima riguardo a me e all'onestà intellettuale che devo avere nei tuoi confronti, pur nel miglioramento degli altri anni.

Ritengo che non sia un dato sul quale sederci mettiamola in questo tema.

Un tema a noi caro è quello del trasporto scolastico, abbiamo letto i dati e ci siamo interrogati, poi abbiamo sentito con attenzione la tua esposizione, ma manteniamo la domanda, perché abbiamo lo stesso disavanzo, sostanzialmente, del 2018? E sostanzialmente disavanzo del 2017?

Tu hai citato un po' la pandemia che ci sta colpendo in questi mesi ma il Rendiconto del 2019 non è stato coinvolto da questa azione, non capiamo come questo servizio continui ad andare così clamorosamente e sostanzialmente in perdita.

Vero che il Comune non è un'azienda e torniamo al discorso iniziale, ma è anche vero che noi continuiamo a pagare un servizio oggi, con la situazione attuale, allo stesso modo o poco meglio di come pagavamo anni fa con una situazione economica e di esigenze da parte dei cittadini probabilmente molto diversa.

Lasciamo qui la riflessione come ogni anno e come ogni volta sul tema.

Una penultima riflessione riguarda i 6.000.000,00 di euro di avanzo.

Avete sfruttato bene l'avanzo di amministrazione, nel senso che lo avete usato spesso e non è una cosa negativa, però è importante che l'avanzo di amministrazione resti, è importante che ci sia e che resti.

Il tema dell'accensione dei mutui con gli istituti di credito è un tema che va su questa linea, noi abbiamo sempre condiviso la linea peraltro anche con il tuo predecessore dell'estensione dei mutui il più possibile e la non accensione dei mutui, forse oggi sono cambiati addirittura i tempi rispetto a cinque anni fa.

Sull'avanzo noi ci sentiamo di esortarvi a non sperperare questo importo ed a mantenere ed a bloccare questa voglia di utilizzo di avanzo che vi colpisce particolarmente.

L'ultima riflessione invece è un po' polemica ma chiaramente sono mesi che aspetto di farla e come sempre bisogna aspettare il momento giusto.

Quando discutemmo del Piano Integrato dell'Offerta Formativa facemmo una riflessione e qualcuno, secondo me osò, qualcuno può anche dire quello che pensa, darci un po' dell'ignorantotto: "Pederchini non lo sai che stiamo discutendo di un Preventivo, quando c'è il Consuntivo c'è la differenza tra il Preventivo e il Consuntivo".

Siamo al Consuntivo, io mi aspettavo, magari mi aspetto perché adesso il Partito Democratico magari adesso mi tira fuori

i numeri, di vedere chi mi diceva Pedercini confondi il Preventivo con il Rendiconto, che mi tiri fuori il numero oggi che abbiamo il Rendiconto.

Di quanto è stato speso nel mondo della scuola per il disagio e per l'handicap, perché se è vero che esiste un disallineamento di bilanci tra il bilancio che il Comune porta all'investimento del mondo scolastico perché chiaramente intercorre un lasso temporale che spezza l'anno solare e l'anno solare che affronta un Rendiconto, ma è vero che i numeri sono numeri e se esistono da una parte esistono dall'altra.

Se Pedercini è un incompetente quando raffronta e naturalmente non stavo raffrontando un Previsionale con un Rendiconto perché non sono uno sciocco, o uno sprovveduto, o un incompetente in materia, però mi era stato detto e Pedercini allora stette più o meno zitto.

Oggi aspetto però quelle risposte, perché oggi abbiamo il Rendiconto che aspetto le risposte da chi mi ha sollevato l'accusa di essere una persona che naturalmente non è provveduta.

Grazie.

PRESIDENTE

Un attimo che provvediamo alla sanificazione del microfono.

Ha chiesto la parola il Consigliere Saglibene.

CONSIGLIERE SAGLIBENE VINCENZO

Nella relazione dell'Organo di Revisione alla fine vi sono delle raccomandazioni.

L'Organo di Revisione raccomanda all'Ente di procedere alla concitazione dei crediti e debiti con gli organismi partecipati, ai sensi dell'art. 11, comma 6, lettera J) del Decreto Legislativo 118/2011 non appena le controparti saranno in possesso degli elementi per procedere in tal senso e comunque entro il termine dell'esercizio.

Volevo delle spiegazioni in merito a questa raccomandazione fatta dall'Organo dei Revisori dei Conti.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Saglibene.

L'Assessore Sbrescia risponde magari alla fine, quando risponde a tutte le domande.

Do la parola al Consigliere Baldi.

Ringrazio Milsad per l'igienizzazione e il mantenimento delle norme igieniche.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Non posso che associarmi ai complimenti all'Assessore, obiettivamente è uno dei più bravi Assessori al Bilancio della storia di Gorgonzola, se non il più bravo.

Se dico che è il più bravo il mio ex Assessore al Bilancio lo viene a sapere e poi si offende.

Direi uno dei più bravi, che ha sicuramente affrontato molto bene da un punto di vista tecnico un bilancio, da vero professionista qual è.

Io che invece faccio un altro mestiere lo vedo da alcuni spunti che non parlano di residui e di altro, ma che esaminano molto più in maniera elementare quelle che sono le entrate e le uscite correnti e in conto capitale.

Quello che sicuramente balza all'occhio è che è stato un anno di grazia dal punto di vista economico questo 2019 ed è un trend sicuramente positivo.

Quello che sta avvenendo, evidentemente quest'anno non lo sappiamo, parliamo fino al 2019, quest'anno andrà un po' diversamente immagino, però quello che sta avvenendo per quanto riguarda le casse comunali è sicuramente un trend positivo che dura da tempo, da qualche anno, sia per quello che riguarda l'aumento delle entrate, che per quello che riguarda le nuove disposizioni che danno ai Comuni una possibilità diversa di spesa rispetto a quella che avevano in epoca di Patto di Stabilità, piuttosto che, per cui viene meglio il lavoro dell'Amministratore se ho più soldi da spendere.

Questo succede per qualsiasi famiglia o impresa.

Si è più felici, i soldi non danno la felicità ma aiutano ad esserlo, diceva qualcuno e vale anche per ogni Amministratore.

Quello che andiamo a vedere, in maniera molto più basica, in questo bilancio è che abbiamo entrate correnti per più di 278.000,00 rispetto a quanto preventivato.

Questo vedo incide sia nelle entrate tributarie, che nelle entrate extratributarie, anche se dal punto di vista delle entrate extratributarie è interessante il discorso che faceva l'Assessore e che ha ripreso il Consiglio Pedercini e che mi ero annotato anche io, è quello che riguarda il rapporto tra accertato e stanziato e riscosso e accertato.

Ho visto che ha percentuali diverse, perché qualcuno parlava di un 82% piuttosto che, di fatto ha percentuali molto diverse a seconda del capitolo di spesa, però ho notato che per esempio il Titolo 3 delle entrate correnti abbassa notevolmente la media generale, perché quei 500.000,00 che mancano sui 5.000.000,00 che costituiscono di fatto il 10% di tutto il Titolo 3, sarebbe interessante capire perché non è entrato, visto che parliamo di entrate extratributarie.

Ho visto anche che, parlando dei vari contributi, nei vari capitoli che tu hai molto bene illustrato, ci sono alcuni capitoli dove il riscosso scende al 70% su un accertato che a sua volta è molto lontano del 100% rispetto allo stanziato.

Questo è un argomento interessante, perché le domande che pongo, giustamente sono alcune che poneva anche il Consigliere Pedercini, come mai? Dove finiscono questi soldi?

Verranno mai recuperati questi soldi oppure è solo una questione di giroconto per cui vengono girati all'anno prossimo?

Questo è veramente un capitolo molto importante, anche se poi ci sono alcune voci che lasciano un pochino perplesso: per esempio le sanzioni edilizie alle famiglie ho visto che sono aumentate di 80.000,00 euro.

È una voce un po' strana, mi piacerebbe veramente sapere in cosa consiste: perché abbiamo dato così tante multe?

Questo è scritto, mi guardi perplesso, non so se hai presente la voce, non me lo sono inventato, giuro l'ho letto e l'ho trascritto e quindi sarebbe interessante capire, andare ad esaminare questa singola voce e capire perché abbiamo dato così tante sanzioni edilizie alle famiglie, non penso che le famiglie gorgonzolesi siano diventate improvvisamente abusiviste, o che violano i regolamenti edilizi.

Questa è una cosa che sarebbe interessante andare a capire.

Anche dal punto di vista delle entrate in conto capitale abbiamo sicuramente avuto un forte aumento rispetto alle previsioni.

Ci sono state 435.000,00 euro e passa in più.

Ho visto che sono aumentati, sempre per quanto riguarda le entrate in conto capitale, sia i contributi statali e regionali, di cui ogni tanto ci lamentiamo, soprattutto da parte dell'Opposizione, quando si parla di Regione Lombardia, ho visto che bene o male la somma di quello che Regione Lombardia ha passato al Comune di Gorgonzola si è mantenuto nel previsto se non qualcosa in più.

Un'altra cosa che ho notato nelle entrate in conto capitale, sono aumentati i soldi presi con i Permessi a Costruire.

Questa che è una questione che mi sta a cuore, la ribadisco ogni tanto però mi sta particolarmente a cuore, questa è una Amministrazione che di fatto sta guadagnando molti soldi e penso che sia purtroppo l'unica entrata extra in conto capitale che ha dalle costruzioni, anche se metà di questa Amministrazione almeno è fortemente votata al verde ed è contro il cemento, di fatto vedo che tutti gli anni guadagna tanti soldi da questi Permessi a Costruire e visto che questo va negli investimenti in conto capitale e va, come diceva l'Assessore, nella spesa corrente per la manutenzione ordinaria e straordinaria di tante opere, è sicuramente qualcosa di molto positivo anche se rinnegato da una parte di questa Amministrazione.

Una delle tante tabelle che ha illustrato prima l'Assessore è quella che riguarda come sono stati spesi questi soldi in più, perché parliamo di 555.000,00 euro in più che sono stati spesi per le spese correnti rispetto all'anno scorso.

Anche questo è un dato che mi sono andato a vedere.

C'è l'analisi per capitoli di spesa e se per le spese per i servizi istituzionali sono stati spesi 148.000,00 di questi 555.000,00 in più ho notato che per esempio per la sicurezza, capitolo 3, ne sono stati spesi solo 6.000,00 in più; per il soccorso civile ne sono stati spesi 873,00 euro in meno; per il sociale e la famiglia 28.000,00 in meno; per lo sviluppo economico 14.000,00 in più.

È chiaro che questi sono dati, come diceva giustamente per carità non voglio speculare su questi numeri, che sono visti in percentuale, sono una percentuale piccola rispetto alle variazioni di spesa rispetto all'anno scorso.

A mio avviso sono significativi di come un'Amministrazione decide, all'interno di quello che è un trend

consolidato e mantenuto di anno in anno, alla fine quali sono le priorità.

Di fatto queste sono le scelte di un'Amministrazione che decide di spendere i soldi normalmente, o quelli che gli arrivano in più, in una maniera piuttosto che un'altra.

Guardando questi dati inseriti nel famoso trend di spesa corrente e andando ad analizzarli per percentuali sulla spesa corrente totale e per trend, variazione di anno in anno, ho notato per esempio che la sicurezza che è uno dei grandi capitoli di cui si parla e di cui questa Amministrazione si fa vanto, perché sono aumentate le ore, il rapporto...

PRESIDENTE

Consigliere Baldi un minuto ai primi dieci.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Non posso raggruppare i miei due interventi, così dato che ci sono parlo una volta sola.

PRESIDENTE

Va bene dieci più cinque.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Dieci più cinque, così faccio solo la dichiarazione di voto poi.

Di fatto dicevo parlando di sicurezza, è scritto sempre, non lo dico io, che il trend, le percentuali di spesa, fatto cento la spesa totale, siamo passati dal 3,71% del 2017, al 3,67% del 2018 a 3,51% del 2019.

Il soccorso civile, mi piace di parlare di soccorso civile perché parliamo di una percentuale evidentemente risibile sul tutto che 0,09% nel 2017, 0,10% nel 2018 e 0,08 nel 2019, quindi siamo tornati indietro nel 2019, però poi quando ci fa comodo averlo come poi ci ha fatto comodo averlo lo ringraziamo però gli abbiamo tolto dei soldi rispetto a quello che gli passavamo prima.

Così come la famiglia, mi piace tornare alla famiglia perché prima si è parlato di famiglia anche in occasione piuttosto tragica, di fatto il trend riservato alla famiglia: si è passati dal 21,42%, al 21,45% per poi scendere l'anno scorso al 20,97%.

Forse di tutti questi una questione che a me sta particolarmente a cuore è quanto l'Amministrazione spende per quello che qua viene definito, capitolo 14 – sviluppo economico.

Quello di cui io sono convinto è che questa Amministrazione fa troppo poco, per cercare di implementare, per quanto è possibile per una Pubblica Amministrazione, quella che è la crescita di una città, perché è solo attraverso la crescita di una città che si innesca un circolo virtuoso che poi può tornare utile ai cittadini e anche ad un'Amministrazione.

Se noi guardiamo lo sviluppo economico e il trend per quanto riguarda le scelte di questa Amministrazione, parliamo nel 2017 di 1,39% che diventa l'anno scorso 1,41, per tornare quest'anno a 1,29% invece.

Una crescita, seppure di numeri uno virgola, però significativamente più bassa, se parliamo di trend rispetto agli anni precedenti.

Il concetto alla fine, mi finisce il tempo e devo per forza finire, ci sono più soldi, questo è il concetto di base, come questa Amministrazione li spende questi soldi?

Un conto è ragazzi non c'è una lira e dobbiamo fare pane e croste di formaggio per tutti, ma se ci sono i soldi e di fatto di sono, ecco che a questo punto le possibilità per un'Amministrazione di scegliere cosa privilegiare piuttosto che no sono realizzabili.

Mi sembra guardando questo Consuntivo, che fino all'anno scorso, vedremo quest'anno, ma fino all'anno scorso si è andati in un solco ormai consolidato, non si sono fatte delle scelte in un senso o nell'altro ed a mio avviso dei capitoli importanti di spesa che vanno in certe direzioni che sono quelle, ne ho citate quattro: la sicurezza, il soccorso civile in maniera emblematica, la famiglia piuttosto che lo sviluppo economico, su questi importanti capitoli di spesa l'Amministrazione invece che aumentare quelle che sono le risorse a disposizioni è andata a diminuirle.

Questo è qualcosa che mi fa giudicare in maniera negativa questo bilancio.

Lo stesso dicasi sia per le entrate che per le spese in conto capitale.

Dimmi quanto mi manca?

PRESIDENTE

1 minuto.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Non faccio in tempo a finire il concetto in un minuto.

Facciamo così finisco con un particolare e poi magari il concetto lo dico nella dichiarazione.

Parlavamo di alcune scelte invece molto più basiche, minori, per esempio quando noi parliamo di risparmi e questo è un concetto che ha toccato anche il Consigliere Pedercini e parliamo di risparmi per esempio sul trasporto, che in realtà non abbiamo risparmiato nulla perché è esattamente come quello del 2018, quello che noi dobbiamo guardare non è solo il risparmio ma è la qualità del servizio.

È chiaro che a fronte della stessa qualità del servizio risparmio sono un bravo Amministratore, ma se io vado a ridurre la qualità del servizio e di fatto sul trasporto pubblico abbiamo fatto delle scelte, condivisibili o meno, ma che vanno nella direzione di riduzione, perlomeno della quantità, se non della qualità del servizio: trasporto scolastico parlo evidentemente, è chiaro che vado a spendere di meno.

È un risparmio fatto sacrificando la qualità e in questo caso anche la quantità del servizio.

Finisco e continuo dopo.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Baldi.

Qualche altro intervento?

Dichiaro chiusa la discussione e passiamo alle dichiarazioni di voto?

Giusto, prima di chiudere la discussione diamo la parola all'Assessore Sbrescia che risponde alle domande che gli sono state poste.

Assessore Sbrescia.

ASSESSORE SBRESCIA GIANNI

La prima per il Consigliere Saglibene. Quando faccio il Rendiconto io devo accertare, se io ho un credito nei confronti di CEM, mi deve accertare che ha lo stesso importo di debito nei miei confronti.

Il problema dove sta? Che siccome i bilanci sono comunque sfalsati spesso, questi numeri non riescono a venire fuori prima, perché magari loro sono ancora in fase di chiusura di bilancio e quindi non mi danno gli stessi numeri a me.

Non è che me lo posso inventare, in quel momento dico io ho accertato che ho un credito nei confronti di COGESER di 10.000,00 euro, COGESER però il bilancio ancora non lo ha fatto e quindi io metto lì zero.

L'Organo di Revisione mi dice, quando questo ti dà il bilancio, scrivilo e accertati che effettivamente i 10.000,00 che hai scritto tu con il più, siano i 10.000,00 che hanno scritto loro con il meno.

Era semplicemente questo, era una questione prettamente...

CONSIGLIERE SAGLIBENE VINCENZO

Quando hai la possibilità poi...

ASSESSORE SBRESCIA GIANNI

Si fa poi la verifica quando si hanno poi le risposte definitive.

La domanda è assolutamente lecita.

Consigliere Pedercini per quanto riguarda il discorso dei risparmi.

I risparmi sulle assunzioni del personale in realtà dipendono dal fatto che quando io prevedo un'assunzione la prevedo da gennaio, poi però se quell'assunzione la realizzo a settembre, ho 9 mesi in cui quei soldi che avevo preventivato non li ho usati e tantomeno li userò.

Diventano automaticamente un risparmio di spesa.

In realtà le assunzioni che abbiamo fatto lo scorso anno, sono effettivamente arrivate nella seconda metà dell'anno, nell'Ufficio Tecnico sostanzialmente, avevamo intenzione di

portare un ... Tributi che in realtà non siamo riusciti a portare a casa, infatti hai visto tu la delibera, sono già stati messi nel nuovo fabbisogno del personale e sono già stati previsti avendo noi lo spazio per poterlo fare.

Mi inserisco poi con il discorso delle entrate tributarie, il famoso discorso del 82% di riscossione rispetto a quanto accertato sulle entrate tributarie, lì siamo sempre alle solite, da una parte c'è purtroppo il brutto vizio di chi evade, c'è chi si dimentica anche di pagare una bolletta di una TARI piuttosto che di un IMU, c'è anche sicuramente un problema che abbiamo avuto questo scorso anno di sottodimensionamento dell'Ufficio Tributi che quest'anno stiamo andando a risolvere con queste nuove assunzioni proprio per essere ancora più incisivi, per poter aumentare ancora di più quella percentuale di riscossione.

È un processo di ricostruzione e di rafforzamento di un ufficio che evidentemente, a volte io dico si può avere la più bella macchina di questo mondo ma se non hai la benzina non vai da nessuna parte e l'Ufficio Tributi è la benzina del Comune. Punto.

Con i tributi andiamo avanti noi tutti cittadini gorgonzolesi, perché quello che versiamo è la partecipazione alla spesa, è la prima voce.

È un percorso che speriamo di portare quest'anno finalmente a termine per aumentare la velocità di riscossione di quanto accertato che poi è lo stesso discorso sui servizi a domanda individuale.

Quel 78% intanto ricordo che è calcolato considerando i costi dei nidi al 50% perché sui nidi abbiamo dei contributi regionali, capisci che è già una percentuale diversa, perché se non sarebbe molto più bassa.

È un percorso nel capire ed evidentemente anche nel fare dei ragionamenti.

Ci sono delle scelte dove tu ad un certo punto puoi o non puoi andare a rafforzare.

Il fatto di avere inserito l'ISEE nella gran parte di tutte le tariffe che abbiamo, anche quelle per esempio del trasporto scolastico, benché abbiamo utilizzato solo due fasce ISEE si collega un po' a quello che ti faceva vedere prima l'Assessore Basile sullo stato delle finanze di tante parte purtroppo della città di Gorgonzola.

Io l'ho detto già, siccome io ho visto una statistica della Città Metropolitana di Milano, noi siamo il secondo Comune qui nella zona Martesana, dopo Cernusco, ad avere chiesto più ore di cassa integrazione.

Io non pongo il problema sulle risorse di quest'anno, il problema me lo sto facendo sulle risorse dell'anno prossimo perché so che l'Addizionale Comunale IRPEF è una bella fetta delle entrate tributarie di questo Comune e se sei stato in cassa integrazione non è che ti arrivano poi tutti questi soldi.

Anche lì è un percorso, dove si può andare ad incidere, si va ad incidere, si può pensare magari a calcolare degli ISEE diversi, anche lì gli ISEE ti dicono oggi una situazione di due anni fa, oggi fare un discorso su qualunque tipo di contributo basato sull'ISEE a mio modestissimo giudizio diventa un qualcosa di quasi fuori dal mondo, perché se io ho perso il

lavoro a gennaio perché mi ha chiuso l'azienda per il Covid io non ce l'ho nell'ISEE questa cosa, perché l'ISEE mi dice cosa è successo due anni, magari due anni fa ero un dirigente e guadagnavo l'ira di Dio.

Il discorso è di avere sempre presente che dove si può migliorare si deve andare a migliorare e ovviamente è un percorso che viene fatto giornalmente.

Questo ti dice anche che i famosi 6.000.000,00 di avanzo che abbiamo la fortuna quest'anno di avere a questo punto, la bontà divina ha voluto che ci siamo ritrovati questi soldi proprio nell'anno in cui ne abbiamo più bisogno, è ovvio che non è che li vai a sperperare.

La logica è sempre del buon padre di famiglia che ti va a gestire le risorse nel modo migliore possibile.

Si fanno le opere che vanno fatte, si fanno le spese che vanno fatte, si cerca di farle al meglio, si cerca di efficientarle, si cerca di spuntare la migliore condizione nell'ambito di un quadro di rapporto qualità/prezzo che non sia...

Sul discorso del Codice degli Appalti possiamo stare qua a discutere fino a domani.

Vediamo con questa facilitazione che sta pensando il Governo se effettivamente possiamo riuscire, se vuoi anche a fare lavorare di più il territorio, alla fine è quello il ragionamento.

Il trasporto scolastico, mi ricollego anche a quello che diceva il Consigliere Baldi, abbiamo lo stesso disavanzo del 2018 quello è un caso, l'ha visto pure in Commissione Bilancio e la Dott.ssa Vanzela ha detto è uscito così ma in realtà i numeri da cui venivamo erano diversi.

Sapete, l'ho detto anche l'anno scorso quando abbiamo messo mano al discorso delle tariffe e abbiamo poi messo mano al discorso del trasporto scolastico delle medie, proprio perché c'era la necessità di cercare di portare un po' più su quella famosa percentuale di recupero, perché avevamo una percentuale di recupero al 30% che era effettivamente insostenibile rispetto a quelli che erano i costi, abbiamo pensato di dire rivitalizziamo il trasporto pubblico scolastico come era tra l'altro una volta.

Effettivamente io ho guardato le statistiche da settembre a dicembre ho visto proprio un forte incremento sia nella vendita dei biglietti dei settimanali, 11 abbonamenti annuali, tant'è che quest'anno avevamo previsto di inserire per l'anno scolastico avvenire un abbonamento mensile, proprio per venire ancora più incontro alle esigenze e di portare addirittura a prezzo agevolato fino all'età di 26 anni in maniera tale che lo potessero prendere anche i ragazzi che vanno a prendere il pullman, semplicemente per andare a prendere poi la metro, per andare all'università.

Anche qui, stiamo parlando di un processo che dovrà essere intrapreso e portato avanti, capire dai numeri che vengono fuori se devi correggere il tiro, se il tiro è giusto.

I numeri secondo me, da settembre a dicembre, prima del lockdown erano abbastanza incoraggianti e interessanti per poter continuare, ecco perché ci eravamo inventati le nuove tariffe per l'anno, proprio per cercare di aumentare ancora di più il numero dei passeggeri trasportati.

Il servizio di trasporto pubblico è un pozzo senza fondo, o se l'ATM, ma sei un'altra azienda, perché l'ATM va a costruire pure la metropolitana a Napoli, oppure a livello di piccola cittadina, è quasi normale che sia in deficit il trasporto.

Lo accolgo più che altro come invito, è un processo che stiamo portando avanti.

Il Consigliere Baldi sul Titolo II, io accerto 1.000.000,00 di euro di trasferimenti, o meglio assesto 1.000.000,00 di trasferimenti, il fatto di incassarli realmente è quando mi arriva il bonifico, se io devo fare tutta una rendicontazione per poi poter incassare il bonifico, intanto mi richiede il tempo di finire l'opera, di fare la rendicontazione finale e poi di poterla mandare all'Ente che mi ha dato il contributo per poter poi incassare il bonifico.

A volte funziona così, a volte funziona che invece te li danno subito, tipo i 130.000,00 dello Stato del Decreto Legge dell'anno scorso, sono arrivati subito, sono stati previsti dalla legge e ce li hanno dati comunque.

Dipende dalla tipologia di contributo, se non li ho incassati quest'anno li incasserò probabilmente l'anno prossimo.

È solo di avere il tempo la rendicontazione e poi di poter presentare l'elenco della spesa e dire okay, adesso mi rimborsi.

Sul Titolo III perché scende? Perché nel Titolo III sono le entrate non tributarie.

Hai tutto un percorso di recupero, intanto incide molto anche il discorso del sociale, perché c'è un discorso di possibilità dei cittadini nel pagare la tariffa della mensa, piuttosto che l'affitto delle case comunali.

Ricordiamo che già lo scorso anno abbiamo cominciato una forte attività di recupero con dei piani di rientro.

Avevamo già cominciato a portarci abbastanza avanti.

C'è anche un problema di strumenti, mi spiego, mentre il Titolo I è entrata tributaria, il non pagamento di tributo è già titolo esecutivo per poter attuare il recupero, se io devo recuperare le spese di una mensa che non è stata pagata, io devo andare dall'avvocato, fare il decreto ingiuntivo, è un recupero molto più complicato rispetto a quello che mi permette il Titolo I.

Nel Titolo III c'è anche molto sociale rispetto alla cogenza del Titolo I che invece sono le entrate tributarie, per cui alla fine le devi pagare.

È sempre stato così, anche negli anni scorsi alla fine ci sono sempre state queste forti differenze tra quanto si prevedeva e quanto invece effettivamente si è incassato.

Sui temi della spesa, anche lì l'anno scorso sono state privilegiate alcune tematiche.

Sullo sviluppo economico sono d'accordo con te perché vedo che questa città è troppo legata al discorso come entrate tributarie, te l'ho detto prima, all'Addizionale IRPEF.

Cosa significa questo, che soprattutto reddito da lavoro dipendente principalmente e reddito da lavoro di pensione, l'attività imprenditoriale ti può portare ancora più sviluppo perché banalmente se apre un'azienda che porta 10 dipendenti qua che poi decidono di vivere qua, sono tutte risorse che poi restano qua anche come circolo.

Lo raccolto come invito, ma stiamo lavorando su anche su questo.

Anche questa situazione del Covid non dico viene giusta per, ma può essere lo sprone, la molla, per poter mettere sul piatto ancora più risorse proprio per questo obiettivo.

Il discorso della sicurezza, li vedi più quei soldi stanziati nel personale, quando l'anno scorso abbiamo fatto le serate che i Vigili uscivano le sere d'estate, le pattuglie serali non mi veniva il termine, quelli erano tutti soldi che andavano a carico del personale, non andavano a carico della missione della sicurezza, li trovi poi in realtà nella Missione 1 sostanzialmente.

Altro che mi hai chiesto?

Gli 80.000,00 euro che mi hai detto delle multe?

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Delle sanzioni edilizie...

ASSESSORE SBRESCIA GIANNI

Ti dirò, devo verificarlo il dato, poi te lo dico, su due piedi non te lo so dire.

INTERVENTO

Credo che sia la dicitura della contabilità analitica, si intendono i privati.

Non famiglie ma si intende privati.

ASSESSORE SBRESCIA GIANNI

Questo di 97.000,00 euro dici?

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Io ho trovato 80.204,00. Chiedevo come mai ci fosse un aumento di 80.000,00 rispetto...

ASSESSORE SBRESCIA GIANNI

In effetti l'anno scorso era un dato che veniva fuori, andando a vedere le varie variazioni che abbiamo fatto emergeva, ci sono stati evidentemente degli abusi edilizi che sono stati perseguiti dall'Ufficio Tecnico e sono stati poi contabilizzati.

Approfondisco il dato e poi te lo faccio sapere.

Ho risposto a tutto?

PRESIDENTE

C'è qualche altro intervento?

Dichiaro chiusa la discussione.

Passiamo alla dichiarazione di voto.

Se non ci sono dichiarazioni di voto passerei alla votazione.

Consigliere Fracassi, mi scusi.

CONSIGLIERE FRACASSI NICOLA

Cerco di portare via poco tempo in modo da poterci poi dedicare anche agli ultimi punti.

Questo è il secondo anno che lo diciamo, facciamo i complimenti all'Assessore Sbrescia per la chiarezza nell'esposizione di un tema molto complesso.

Siamo in un Comune bravo e fortunato, che sa gestire da buon padre di famiglia come si dice nelle aziende, sa gestire bene i propri conti e in questo momento, in questo periodo storico penso che la nostra città debba essere ben contenta di avere un'Amministrazione che sa gestire bene perché credo che ne avremo bisogno quest'anno e l'anno prossimo.

Credo che sia molto importante lavorare sul tema dei risparmi laddove questi risparmi non vanno ad incidere sull'aspetto qualitativo.

Io ho lavorato con l'Assessore su un paio di punti legati al tema dell'informatica e vi posso assicurare che c'è tanto da fare anche in quegli ambiti, anzi andando anche a migliorare i servizi.

Ci sono degli ambiti in cui si può migliorare il conto economico e mantenere o migliorare ulteriormente il risultato in termini qualitativi.

Credo che la lotta all'evasione sia una parte fondamentale per una questione di equità, siamo certi che l'Assessore su questo tema sia molto attento e penso che tutta l'Amministrazione su questo tema sia molto attenta nell'investire in questa direzione.

Sul tema dei Permessi a Costruire ci tengo a sottolineare che non siamo dei nemici dei costruttori, siamo contrari al consumo di suolo, esistono tanti altri modi per fare edilizia fatta bene, che comprendono la ristrutturazione, il riutilizzo di spazi già utilizzati, quindi esistono tanti modi per portare lavoro anche alla parte edilizia, senza necessariamente consumare suolo visto che il nostro paese ci piace anche perché è circondato da spazi verdi.

Credo e condivido sul fatto che dovremo fare di più sul tema del commercio e sul tema dell'industria e delle aziende.

Questa sarà sicuramente una sfida per i prossimi anni.

Sul tema della Regione Lombardia ci tengo a sottolineare che benissimo che ci arrivano dei contributi, eravamo e speriamo di rimanere il motore economico d'Italia, credo che questi soldi ce li siamo guadagnati ognuno di noi con il proprio sudore e ce li meritiamo, forse è il minimo che ci aspettiamo dal punto di vista della Regione.

Grazie. Ovviamente il nostro voto è favorevole.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Fracassi.
Consigliere Giacchetto.

CONSIGLIERE GIACCHETTO ANTERO

Grazie Presidente.

Il capitolo sulle entrate tributarie è un capitolo estremamente importante per il nostro bilancio e continuerà ad esserlo.

Questo bilancio ha il senso di essere visto in un'ottica più lungimirante perché andremo a vedere un bilancio futuro del 2020 che sarà veramente disastroso per questioni di entrate, sia per i nostri cittadini che per il nostro Comune stesso.

Per riprendere il discorso che aveva toccato il Consigliere Pedercini, l'avanzo di bilancio, in un'ottica di aiuto verso il nostro Comune, verso le nostre famiglie.

Questo sarà veramente necessario, andremo ad affrontare, oltre ad una crisi sanitaria quella che è veramente una crisi economica che si è appena affacciata e nelle prossime mensilità sicuramente vedremo anche gli effetti di quello che è stato e dunque essere parsimoniosi con quell'avanzo di bilancio in realtà sarà necessario per andare a rispondere alle esigenze sociali ed economiche dei nostri concittadini.

Efficientare le entrate tributarie sarà possibile nel momento in cui andremo a supportare quello che è l'ufficio, inserendo la nuova figura che era stata prevista, ma che è per la nuova annualità e quindi rientra sul piano del personale.

Lo sforzo di questa Amministrazione è stata, per quel che riguarda il bilancio 2019, cercare di mantenere i servizi e l'erogazione dei servizi essendo già consapevoli tutti, già da diversi anni a questa parte che il trasporto pubblico locale non è un servizio che è in grado di sostenersi economicamente ma che ci porta ad avere delle perdite, delle mancate entrate e si cerca di efficientare quello che già abbiamo, cercando di accorpate, quindi il lavoro che è stato fatto è stato quello di unire il trasporto pubblico locale insieme al trasporto scolastico, proprio per cercare di ridurre un pochino quelle perdite, ma portare comunque una risposta alla cittadinanza che anche se in una percentuale molto bassa è sicuramente quella cittadinanza che da qua in avanti, anche nei mesi precedenti, sarà sempre quella che avrà più bisogno di aiuto.

Il trasporto pubblico, verrà valutato anche in forma declinarlo nei mesi a seguire, visto il periodo che abbiamo vissuto, sarà quella fetta di popolazione che avrà bisogno di tutti i modi che l'Amministrazione Comunale ci sia.

Finora c'è stata, chiaramente con l'impatto a livello di bilancio per quel che riguarda il trasporto pubblico locale e scopriremo ancora di più con i prossimi bilanci quanto sul Settore dei Servizi Sociali andrà ad impattare e quindi la risposta, è anche una risposta politica, quella di garantire in questo caso il servizio del trasporto pubblico.

Il periodo florido del 2019 ce lo ricorderemo quando andremo ad affrontare, come dicevo, un bilancio molto più delicato e che ci ingaggerà come Maggioranza e Minoranza nel valutare veramente quali sono le vere priorità rispetto alla nostra popolazione.

Grazie.

PRESIDENTE

Dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE GIACCHETTO ANTERO

Chiedo scusa, il voto del Gruppo del Partito Democratico è favorevole.

PRESIDENTE

Altre dichiarazioni di voto?

Procediamo con la votazione.

Mettiamo ai voti la delibera che approva il Rendiconto della Gestione Finanziaria per l'esercizio 2019 e tutti gli allegati che fanno parte integrante e sostanziale del provvedimento.

Favorevoli?

Astenuti?

Contrari?

Votiamo anche l'immediata eseguibilità.

Favorevoli?

Astenuti?

Contrari?

Il Rendiconto è approvato e così pure l'immediata eseguibilità.

Sono le 24:30, il Regolamento dice che possiamo andare avanti per 4 ore, abbiamo iniziato alle 08:45 e potremo continuare ancora per un quarto d'ora.

Intanto io ringrazio tutti i Consiglieri che hanno comunque seguito i lavori senza fare neppure una pausa, con i temi all'Ordine del Giorno, che erano veramente molto impegnativi e con questo caldo.

Si tratta di capire se vogliamo aggiornare la seduta per motivi che sono stati ritenuti urgenti, quali il punto dell'Assessore Basile, la variazione di bilancio che deve essere approvata entro luglio e le mozioni ed a questo punto mettiamo dentro gli argomenti all'Ordine del Giorno che abbiamo lasciato in fondo, oppure se invece ci aggiorniamo alla prossima seduta di Consiglio che era stata preventivata per il 20, anche se abbiamo visto che ci sono un po' di assenze ma chiederemo ai Consiglieri di collegarsi in remoto.

Facciamo la Capigruppo di 1 minuto.

Va bene, acconsento.

...(Sospensione di seduta)...

PRESIDENTE

Scusate volevo chiudere i lavori del Consiglio prima che tutti se ne vadano.

Scusate, volevo dare la comunicazione a tutti i Consiglieri.

Con i Capigruppo è stato deciso un aggiornamento, quindi una riconvocazione per lunedì 06 luglio, alle ore 20:00, in cui si discuteranno le interpellanze e tutti i punti che oggi sono stati rimandati e non sono stati discussi.

Arriverà a tutti l'Ordine del Giorno comunque.

L'adunanza è chiusa alle 24:35.